

Da: fmariagalvano@gmail.com
Oggetto: Documento C.d.C. 5G sc
Data: 12/05/2025 23:17:13

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0010219 del 13/05/2025
V (Entrata)



ai sensi dell'art.10 O.M. n.67 del 31 marzo 2025

Pubblicato all'albo online del Liceo scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi"

**LICEO SCIENTIFICO e delle SCIENZE UMANE
R. POLITI
AGRIGENTO**

**Esame di stato
a.s. 2024/2025**

Documento del consiglio di classe

**Classe VG SC
Indirizzo SCIENTIFICO**

Docente coordinatrice: Prof.ssa GALVANO FRANCESCA M.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa FERRANTELLI SANTA

INDICE

Informazioni di carattere generale	p. 4
Indirizzi del Liceo Raffaello Politi	p. 5
Liceo Scientifico	p. 5
Piano di Studi del Liceo Scientifico	p. 7
Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti	p. 8
Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali	p. 9
Presentazione della classe	p. 9
PCTO	p. 10
Competenze Conseguite	p. 12
Monitoraggio e verifica dell'acquisizione delle competenze	p. 13
Percorso di Educazione Civica	p. 13
Obiettivi conseguiti	p. 15
Attività Integrative curriculari ed extracurriculari	p. 16
Percorsi di didattica integrativa	p. 16
Tabella attività moduli di orientamento	p. 19
Pecup	p. 25
Obiettivi generali (Educativi e Formativi)	p. 25
Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi	p. 27
Metodologie didattiche	p. 28
Strategie e Metodi di Inclusione	p. 29
Strategie per il supporto e il recupero	p. 29
Strumenti di lavoro	p. 30
Strumenti e criteri di misurazione e valutazione del profitto	p. 30
Verifiche	p. 31
Valutazione e Attribuzione Voto di Comportamento	p. 33
Indicazioni relative alle Prove d'esame	p. 36
Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	p. 36
Tabella Crediti	p. 37
Attribuzione del Voto Finale	p. 37
Percorsi interdisciplinari	p. 38
Relazioni e Programmi Disciplinari	p. 39
Griglie Valutazione Prove Scritte e colloquio	p. 93

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il nostro Istituto prende il nome da Raffaello Politi, siracusano di nascita (1783) e trasferitosi ad Agrigento all'età di ventisei anni; nella nostra città fu attivo come pittore, copista, ritrattista, poeta e saggista. Per l'interesse, l'amore e la conoscenza dei reperti archeologici presenti nella Valle dei templi fu nominato "regio custode delle Antichità". Dopo una vita trascorsa intensamente all'insegna della cultura e del bello, Politi morì nel 1865. Nel 1889 gli fu intitolata, per effetto di una deliberazione della giunta comunale del 24 febbraio 1889 (su richiesta della Prof.ssa Amelia Catani Agozzino per la quale ogni istituto doveva prendere il nome di un insigne cittadino, distintosi nel campo delle arti, delle lettere e delle scienze), la Regia Scuola Normale che era sorta intorno al 1863; essa diventò poi (1923) Istituto Magistrale a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale viene sostituito dal Liceo Socio - Psico - Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "*R. Politi*", nell'anno scolastico 2004/05 è diventato polivalente, avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2014/2015 è stata attivata l'opzione Economico - Sociale e nell'anno scolastico 2017/2018 l'opzione Scienze Applicate.

In seguito ad azioni di dimensionamento scolastico territoriale, dall'anno 2019/2020, è stato accorpato l'indirizzo scientifico del Liceo "*E. Majorana*" di Agrigento. Nell'a.s. 2023/2024 è stato attivato lo STEM e nel corrente a.s. è stato avviato il Liceo Artistico.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico - umanistica con quella scientifica, permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. I disagi che derivano dal pendolarismo sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

L'utenza dell'Istituto, inoltre, proviene da un contesto socio-economico nel complesso eterogeneo e con famiglie non sempre in grado di supportare gli interventi educativi e didattici atti alla crescita culturale, umana e sociale degli alunni. Nell'indirizzo scientifico la scarsa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da zone svantaggiate, permette la formazione di gruppi classe più omogenei dal punto di vista delle competenze di base soprattutto in lingua italiana. Nell'indirizzo di Scienze umane invece, la presenza di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da zone svantaggiate è accresciuta negli ultimi anni; pertanto la scuola deve rapportarsi con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi

finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'inclusione, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo-didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

INDIRIZZI DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- ✓ Liceo Scientifico
- ✓ Liceo Scientifico-Opzione Scienze applicate, attivato a partire dall'a. sc. 2017/18
- ✓ Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale, attivato a partire dall'anno scolastico 2014/2015
- ✓ Liceo Scientifico STEM, attivato a partire dall'a.s. 2023/2024.
- ✓ Liceo Artistico, attivato a partire dall'a.s. 2024/2025

La **formazione liceale**, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni, infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica.

La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

LICEO SCIENTIFICO

Il **Liceo Scientifico** è stato introdotto dalla Riforma Gentile nel 1923 in sostituzione del preesistente Liceo moderno e delle sezioni fisico-matematiche operanti presso gli istituti tecnici. I programmi del liceo scientifico non prevedono l'insegnamento del greco, ma lasciano uno spazio maggiore alla matematica e alla lingua straniera, il cui studio prosegue per tutti e cinque gli anni. Il

liceo scientifico ha come finalità di proporre il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica. In esso, infatti, assumono aspetto fondante sul piano culturale ed educativo la matematica e le scienze sperimentali, senza tuttavia trascurare le discipline umanistiche, necessarie per raggiungere una visione completa delle realtà storiche e delle espressioni culturali.

A differenza del Liceo Classico, che abitua gli studenti a un apprendimento deduttivo (dal generale al particolare), il Liceo Scientifico indirizza ad una osservazione induttiva (dal particolare al generale), che è la metodologia propria delle scienze. L'Istituto "Raffaello Politi", per soddisfare le esigenze dell'utenza, a partire dall'anno scolastico 2004/2005, ha avviato un indirizzo di studi di Liceo Scientifico, ormai consolidato.

Il percorso del Liceo Scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

Il diploma del Liceo Scientifico consente di:

- ✓ proseguire gli studi, accedendo a tutti i corsi di laurea, ai diplomi universitari; consente anche di accedere, direttamente o per selezione, alle Accademie Militari, all'Accademia della Comunicazione e all'Accademia di Belle Arti;
- ✓ acquisire una preparazione idonea ad affrontare i test di ammissione alle facoltà universitarie;
- ✓ entrare nel mondo del lavoro, accedendo agli impieghi di concetto nelle imprese e negli enti pubblici, oppure affrontando la carriera giornalistica e di pubbliche relazioni.

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	LICEO SCIENTIFICO				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Informatica	-	-	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Cino Pagliarello Anna Maria	X	X	X
Lingua e cultura latina	Cino Pagliarello Anna Maria	X	X	X
Lingua straniera	Galvano Francesca Maria	-	X	X
Storia	Amormino Carmelina	-	X	X
Filosofia	Morgante Angela	X	X	X
Matematica	Ciraolo Vera Rita	X	X	X
Fisica	Ciraolo Vera Rita	X	X	X
Scienze naturali**	Carè Daniela	-	-	X
Disegno e storia dell'arte	Fiannaca Pietro	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Milisenda Bernardo	-	-	X
Religione cattolica	Parello Maria	-	-	X
Ed. Civica	Fanara Fabrizio	-	-	X

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO A.S. 2024/25

Docenti interni designati dal Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
MATEMATICA	CIRAOLLO VERA RITA
LINGUA INGLESE	GALVANO FRANCESCA MARIA

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot.10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP, Ufficio Protocollo U. 0010719, 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V sez. G, Indirizzo Scientifico**, è formata da 20 alunni, di cui 11 di sesso femminile e 9 di sesso maschile, tutti provenienti dalla IV G dello scorso anno.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito vari cambiamenti: inizialmente era formata da 23 alunni; nel passaggio dal terzo al quarto anno si è ridotta a 21, poiché un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva e un altro si è trasferito in altro indirizzo di studi della stessa scuola ed in questo anno scolastico, si è dimensionata a 20 studenti, poiché un alunno si è trasferito in una scuola di un'altra città. La maggior parte degli alunni risiede nei paesi limitrofi, alcuni in città. Anche la composizione del consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito qualche cambiamento in particolare per le discipline di Scienze naturali, Inglese, Scienze motorie e Religione. Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Il lavoro dei docenti si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari sia trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di Stato.

Sul piano disciplinare, gli studenti hanno manifestato un atteggiamento responsabile e rispettoso delle regole vigenti nella comunità scolastica e si sono relazionati in modo ordinato e corretto con i compagni e con i professori. Si sono mostrati desiderosi di apprendere e di migliorare e potenziare le loro capacità contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Tre studentesse hanno partecipato al percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica", fin dal terzo anno scolastico, per una durata complessiva di 150 ore.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, nella classe sussistono buoni rapporti di amicizia e un positivo spirito di collaborazione, sia con il gruppo classe che con i docenti, i quali si sono impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutti gli allievi di estrinsecare le potenzialità espressive e per far loro perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile. Il gruppo classe è sempre stato disponibile al dialogo didattico-educativo, rispettoso delle regole di convivenza civile e fornito di senso del dovere e autocontrollo.

Nel complesso, la classe ha partecipato alle attività proposte in modo positivo, ha mostrato interesse per le attività svolte, ha seguito le spiegazioni con attenzione, intervenendo spontaneamente nel corso delle lezioni dialogate e delle discussioni per apportare il proprio contributo critico mediante uno spirito costruttivo. Quanto all'impegno extrascolastico, buona parte degli alunni ha svolto con accuratezza le attività individuali; pochi, invece, hanno avuto necessità di essere stimolati dai docenti per mettere in atto strategie di studio più efficaci. Dal punto di vista cognitivo è possibile individuare tre fasce di livello:

Il primo gruppo è costituito da alcuni studenti con ottime capacità logico-critiche ed espositive, che si sono applicati nello studio con impegno e senso di responsabilità; si distinguono per la ricchezza argomentativa nell'effettuare collegamenti e per l'abilità nell'impostare e risolvere esercizi e problemi. La loro partecipazione è stata attiva e il contributo per la classe positivo, poiché sempre pronti a condividere le proprie conoscenze. Sulla base di un metodo di lavoro proficuo e di solide motivazioni, hanno conseguito un profitto elevato nel complesso delle discipline ed un ottimo livello di maturazione umana e culturale.

Il secondo ha maturato un buon livello di preparazione attraverso un metodo di lavoro organico e sistematico, con risultati soddisfacenti nelle varie discipline. Bisogna rilevare che questi studenti hanno migliorato, nel corso dei tre anni, la propria preparazione dimostrando conoscenze e competenze adeguati dei contenuti sottoposti alla loro attenzione, grazie ad una più consapevole applicazione nello studio e ad apposite strategie messe in atto dai docenti.

Infine, **un ristretto numero di alunni** si attesta su un livello sufficiente o più che sufficiente. Nel corso del triennio tali studenti hanno incontrato difficoltà a causa di un metodo di studio non sufficientemente organizzato, un ritmo di apprendimento piuttosto lento e una certa discontinuità nell'impegno e nella partecipazione. All'interno di questo gruppo, si segnala qualche alunno che presenta ancora lacune dovute a scarso senso di responsabilità e a mancanza di impegno.

Per quanto riguarda le attività svolte dalla classe negli ultimi tre anni è da segnalare quella relativa alle esperienze di PCTO, che ha visto gli alunni impegnati in vari ambiti, come meglio specificato nell'apposita sezione del presente documento.

P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, la Legge 30 dicembre 2018, n.145 relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola lavoro "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*", e ha stabilito un monte ore complessivo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. La finalità principale di tali percorsi è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento verso le scelte da effettuare

dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto. I percorsi sono stati progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con Imprese, Associazioni, Enti pubblici e privati, piattaforme didattiche gratuite etc. Il nostro Liceo ha inteso inserirsi nel quadro normativo di riferimento con la realizzazione di percorsi formativi diversificati, coniugati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle attitudini e agli stili cognitivi degli studenti, garantendo la piena inclusione degli allievi BES. Alla luce di tali premesse, le attività del P.C.T.O. sono state distribuite nel corso del triennio come di seguito riportato:

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI SVOLTI DALLA CLASSE

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	Corso sulla sicurezza (4h online e 8h in presenza)	12
	Fai: "Apprendisti ciceroni"	30
Quarto anno	Progetto Mondoaltro (Caritas)	30
	Progetto online Federchimica: <i>"Costruirsi un futuro nell'industria chimica"</i>	33
	Progetto <i>"Nel corpo e nella mente: percorsi storici tra i documenti. Dall'epidemia alla pandemia, casi a confronto"</i> c/o Archivio di Stato di Agrigento-Ordine dei Medici Provinciale di Agrigento (Studenti Biomedico)	25
Quinto anno	Orienta Sicilia c/o Fiera del Mediterraneo-Palermo.	5
	Progetto <i>"Un albero per la salute"</i> c/o Ospedale San Giovanni di Dio- Agrigento (Studenti Biomedico)	5
	Convegno "Storia della medicina ad Agrigento tra passato e futuro" (Studenti Biomedico)	5
	<i>"Dissezioni anatomiche e marcatori ambientali"</i> c/o Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e	15

Il PCTO è stato costantemente monitorato dalla Scuola; al termine di ogni anno scolastico, sono pervenute al docente tutor della classe le schede di valutazione di ciascun alunno - relative al comportamento, alle competenze relazionali/organizzative e ai compiti di realtà - compilate dal tutor/responsabile dell'ente ospitante, le cui valutazioni sono state sempre pienamente positive. A completamento dello stage anche i ragazzi hanno compilato un questionario di valutazione sul PCTO e inoltre hanno svolto una relazione finale sull'esperienza svolta in azienda che ha tenuto conto dei punti di forza, delle criticità e della ricaduta sulle loro competenze e conoscenze acquisite. Il percorso svolto potrà essere inserito nel curriculum formativo e professionale dello studente nel momento in cui questi si proporrà al mercato del lavoro. L'esperienza ha coinvolto non solo il tutor, che ha assistito e guidato la classe durante il percorso, gestito le relazioni con il tutor esterno e monitorato le attività, ma anche il Consiglio di Classe che nel corso dei tre anni ha svolto attività formative finalizzate al suddetto percorso, condividendo e rielaborando in aula quanto sperimentato dagli alunni durante lo stage. L'intera attività sarà valutata, in sede di scrutinio, con la certificazione delle competenze acquisite al termine del tirocinio rispetto agli obiettivi delineati nella progettazione.

COMPETENZE CONSEGUITE

I percorsi, rientranti nell'ambito del patrimonio artistico e culturale territoriale ed extraterritoriale hanno consentito il conseguimento delle seguenti competenze:

- **Competenza alfabetica funzionale**, cioè la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.
- **Competenza in materia di cittadinanza**: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie

di modi e contesti.

Le attività dell'**ambito scientifico** hanno consentito di conseguire le seguenti competenze:

- **Competenza in scienze:** si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- Relazioni scritte o lavori multimediali a fine anno
- Analisi di casi
- Problem solving
- Questionari di valutazione e autovalutazione
- Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso; • l'autovalutazione dello studente.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto ogni

singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Pertanto il nostro Liceo, in questo anno scolastico, si è attivato, per favorire lo sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza trasversali, attraverso un percorso curricolare.

Secondo quanto stabilito dalla commissione di Ed. Civica per le classi quinte, è stata affrontata la tematica **"La Costituzione Italiana**, dal titolo: *"Essere cittadini italiani ed europei"*. L'UDA è stata sviluppata nel corso dell'anno scolastico secondo il seguente prospetto.

PROSPETTO SCOLASTICO 5° ANNO - LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art. 11 della Costituzione).
LATINO	1	La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis
STORIA	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32. -Le Vaccinazioni.
FILOSOFIA	3	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
DISEGNO E ST. ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

TOTALE 23 ORE ANNUALI

Le restanti 10 ore sono state svolte dal docente di Diritto, Prof. Fanara Fabrizio, secondo le modalità stabilite dalla Commissione di Educazione Civica.

I docenti di materie Giuridiche ed economiche **svolgeranno le 10 ore rimanenti** sviluppando i seguenti argomenti:

- Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost.
- Cenni sui Diritti e Doveri
- Ordinamento dello Stato Italiano

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

- Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare.
- Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà, valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- Riconoscere il diritto alla salute.
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- Capacità logico-critiche;
- Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il Consiglio di classe, considerata la disponibilità dei docenti alla realizzazione delle attività integrative, ha proposto un percorso formativo pluridisciplinare, rivolto a tutta la classe, costituito dalle seguenti attività:

La classe ha partecipato al seguente viaggio d'istruzione:

- a. s. 2024/25: viaggio di istruzione a Praga

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

Rappresentazioni cinematografiche: "Napoli-New York; "L'Abbaglio";

Rappresentazioni teatrali: "La Verità", "Jekyll and Hyde", "Il Berretto a sonagli"; "Il coraggio del Dialogo";

Rappresentazioni classiche c/o teatro di Siracusa

Orientamento in uscita: OrientaSicilia c/o Fiera del Mediterraneo (Pa); Progetto Università eCampus; Welcome Day Unipa 2025

Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e di Fisica (un ristretto gruppo di alunni)

Partecipazione al Natale e alla Pasqua dello Studente

Potenziamento di Ed. Civica

Progetto "Calcolatrici grafiche"

Manifestazioni ginniche e sportive: "Moncada School Cup"

Progetto formativo di potenziamento STEM : Occhi nel cielo, l'innovazione dei droni" (un alunno)

Incontri formativi "Giovani per la pace" e "Donazione Organi e Sangue"

Corso d'Inglese Cambridge livello B2 (2 studenti)

Concorso nazionale ANVGC "1945: La guerra è finita! Le gravose eredità che guerre e conflitti lasciano alla popolazione civile" (un'alunna)

Percorso triennale "Biologia con Curvatura Biomedica" (tre studentesse)

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in relazione al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Consiglio di classe ha programmato l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione.

Il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento di due percorsi interdisciplinari di Orientamento:

“Lavorare sullo spirito d’iniziativa e sulle capacità imprenditoriali” (15 ore):
 percorso interdisciplinare realizzato mediante incontri con ex alunni che hanno raccontato la loro esperienza universitaria nel settore scientifico, ascolto di testimonianze di storie di successo, come sviluppare capacità imprenditoriali nel campo dell’I.A. e acquisire competenze Green e Digital, esempi di esperienze nel settore dell’ingegneria aerospaziale e architettura, evitare il pericolo del conformismo di massa.

“Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio”(15 ore):
 percorso interdisciplinare con la finalità di guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	Lavorare sullo spirito d’iniziativa e sulle capacità imprenditorialiObi
DESTINATARI	Studenti 5°G Liceo Scientifico
DURATA	15h
DISCIPLINE COINVOLTE	Percorso interdisciplinare
FINALITA’	• Guidare gli alunni nel processo di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale nella • Individuare ed esercitare i talenti e le eccellenze di ogni studente, • Riconoscere il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.
OBIETTIVI	• Potenziare nell’alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. • Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. • Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. • Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
ATTIVITA’	Partendo dalla conoscenza di sé e dalla riflessione sui propri interessi, motivazioni e attitudini, attraverso un approccio empatico che coinvolga lo studente sul piano emotivo ed esperienziale, si mirerà a guidare lo studente a fare un’analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.

METODOLOGIA	• Interviste con imprenditori del territorio • Ex alunni • Racconto di storie di successo • Debate
VALUTAZIONE	Autovalutazione Verrà valutato: • Il gradimento dell'attività da parte degli studenti • L'efficacia dell'iniziativa • L'impegno profuso dagli alunni

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio
DESTINATARI	Studenti 5°G Liceo Scientifico
DURATA	15h
DISCIPLINE COINVOLTE	Percorso interdisciplinare
FINALITA'	• Guidare gli alunni nel processo di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale nella • Individuare ed esercitare i talenti e le eccellenze di ogni studente, • Riconoscere il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.
OBIETTIVI	• Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. • Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. • Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. • Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
ATTIVITA'	Partendo dalla conoscenza di sé e dalla riflessione sui propri interessi, motivazioni e attitudini, attraverso un approccio empatico che coinvolga lo studente sul piano emotivo ed esperienziale, si mirerà a guidare lo

	studente a fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
METODOLOGIA	• Compiti di realtà • Schede di lavoro • Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto.
VALUTAZIONE	Autovalutazione Verrà valutato • Il gradimento dell'attività da parte degli studenti • L'efficacia dell'iniziativa • L'impegno profuso dagli alunni

**TABELLA ATTIVITA' MODULI ORIENTAMENTO
CLASSE V G sc**

PERCORSO DI DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE 5G SCIENTIFICO DOCENTE COORDINATORE Prof.ssa GALVANO FRANCESCA MARIA DOCENTE TUTOR_Prof.CINO PAGLIARELLO-SCIME' SALVATORE						
MODULI ORIENTA MENTO	ATTIVITA'	DATA	LUOGO	TOT ALE ORE	ORE	MATERIA DOCENTE
MODULO 1 TITOLO: LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE	Incontro programmato con ex alunni del Liceo Politi che hanno parlato della loro esperienza universitaria nel settore scientifico.	19/12 /2024	Aula Magna	3	Dalle 8:15 Alle 11:15	Matematica Ciraolo Vera Rita

CAPACITA' IMPRENDITORIALI	Matematica finanziaria: prestiti e investimenti	10/04 /25	Aula	1	Dalle 12:15 Alle 13:15	Matematica Ciraolo Vera Rita
	"Tutto è difficile prima di diventare facile": ricerca scientifica di A. Duckworth "Grinta. Il potere della passione e della perseveranza"	06/05 /25	Aula	1	Dalle 12:15 Alle 13:15	Fisica Ciraolo Vera Rita
	Visione di video relativi a persone che grazie ai loro studi hanno realizzato i loro sogni	14/02 /2025 05/03 /2025	Classe	2	Dalle 12:15 alle 13:15 Dalle 11:15 alle 12:15	Lingua Inglese Galvano

Discussione guidata: conoscere e comprendere le proprie attitudini	18/03 /2025	Aula	1	Dalle 09:15 alle 10:15	Storia Amormino
Il lavoro secondo la Bibbia e la Costituzione. Nuove prospettive: rischi e sfide	07/04 /2025	Classe	1	Dalle 10.15 alle 11.15	Religione Cattolica Parello
Ricerca in piccoli gruppi da due su uomini di successo	08/03 /25	Aula	1	Dalle 11:20 alle 12.15	Italiano Cino Pagliarello
Commento e dibattito su quanto emerso dalla ricerca svolta precedentemente	08/03 /25	Aula	1	Dalle 12:15 alle 13:15	Latino Cino Pagliarello
Gli "imprenditori" nella storia: discussione guidata.	17/03 /2025	Aula	1	Dalle 08:15 alle 09:15	Storia Amormino
Sviluppare capacità imprenditoriali nel campo dell'intelligenza artificiale.	22/02 /2025	Aula	1	Dalle 8:15 alle 9:15	Disegno e Storia dell'Arte Fiannaca Pietro

	Visione di video dedicato e discussione in classe					
	Partendo dallo spirito di iniziativa alla ricerca delle professioni/attività più ricercate. Acquisire competenze Green e Digital. Visione di video dedicato e discussione in classe	22/03 /2025	Aula	1	Dalle 8:15 alle 9:15	Disegno e Storia dell' Arte Fiannaca Pietro
	Spirito di iniziativa nel settore pratico-lavorativo nell'ambito dell'ingegneria a Aerospaziale e Architettura. Visione di video dedicato e commenti-discussione in classe	29/03 /2025	Aula	1	Dalle 8:15 alle 9:15	Disegno e Storia dell' Arte Fiannaca Pietro
	Incentivare lo spirito d'iniziativa dei ragazzi attraverso testi che analizzano il pericolo del conformismo di massa	16/04 /2025	Aula	1	Dalle 8.15 alle 9.15	Filosofia Morgante

MODULO 2 TITOLO: VERSO IL FUTURO:D ALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO	ORIENTA SICILIA	14- 11-24	Fiera Universita ria	5	Dalle 9.00 Alle 14:00	Scienze Carè
	Navigazione atlante delle professioni- Università di Torino	09/01 /2024	Aula	1	Dalle 12:15 Alle 13:15	Italiano Cino Pagliarello
	Navigare sul sito di UNIPA	06/02 /25	Aula	1	Dalle 09:15 Alle 10:15	Italiano Cino Pagliarello
	Cosa sono gli ITS	15/02 /25	AULA	1	Dalle 12:15 Alle 13:15	Italiano Cino Pagliarello
	Gli ITS in Italia	20/02 /25	Aula	1	Dalle 9:15 alle 10:15	Latino
	Gli ITS in Sicilia	22/02 /25	Aula	1	Dalle 11.20 alle 12.15	Latino Cino Pagliarello
	Orientamento universitario con E-Campus	21/02 /2025	Aula Magna	1	12:15- 13:15	Lingua Inglese Galvano

Orientamento UNIPA Agrigento	28/02 /25	Università AG	3	Dalle 9:00 Alle 12:00	Italiano Cino Pagliarello
Test di autovalutazio ne sull'importanz a della lingua inglese nel mondo del lavoro	05/03 /2025	Aula	1	Dalle 11:15 alle 12:15	Lingua Inglese Galvano
Riflessione e dibattito sulle risposte fornite nel test sull'"Importan za della lingua inglese nel mondo del lavoro"	26/03 /2025	Aula	1	Dalle 11:15 alle 12:15	Lingua Inglese Galvano
Conoscenza e consapevolezz a di sé stessi, ascolto e rinforzo della propria autostima. Autovalutazio ne e valutazione del contesto esterno in vista della scelta dei percorsi formativi e professionali. Analisi, attraverso un paradigma interpretativo post-moderno, delle richieste che ci provengono dal modello di	26/03 /2025	Aula	1	Dalle 9:15 alle 10:15	Filosofia Morgante Angela

società in cui viviamo.					
----------------------------	--	--	--	--	--

PECUP

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico.

Gli obiettivi, così come fissati in sede di programmazione, distinti in termini di **abilità, atteggiamenti e conoscenze**, sono stati raggiunti dagli alunni secondo i livelli precedentemente rilevati. I docenti del Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del suddetto profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il percorso scolastico programmato mira alla realizzazione del **profilo educativo, culturale e professionale dello studente**, secondo le Indicazioni nazionali (D.M. 211/2010), attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici.

Risultati di apprendimento "trasversali":

Area Metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico);
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico-Umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.
- Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento.
- Organizzazione di curricula flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica.
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline.
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle.
- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità.
- Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi.
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere.
- Impegno ad abituare gli alunni all'autovalutazione del proprio apprendimento.
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo.
- Invito all'attenzione per i collegamenti interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere.
- Vari progetti proposti agli studenti.
- Uso ricorrente di tecnologie multimediali.
- Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato.

- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nel lavoro nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio.
- Attività di recupero e di potenziamento.
- Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento.
- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica.
- Verifiche costanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse di motivare gli allievi all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi *in itinere* e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e differenziato insieme, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno collaborato fattivamente sia coloro che si sono inseriti con ritmi più lenti.

Si precisa inoltre che ogni intervento educativo è stato programmato e monitorato con flessibilità, prevedendo anche la rimodulazione delle varie fasi o l'uso di metodi e strumenti alternativi.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità di ciascuno, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo;
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e

approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibili

lità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web e piattaforme.

STRUMENTI E CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (inglese e latino);
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sull'osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi

individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta

VERIFICHE

Le verifiche sono state sia sommative che formative:

Verifiche sommative:

- Colloquio orale
- Tema, analisi del testo, saggio breve e articolo di opinione
- Traduzione (latino, inglese)
- Trattazione sintetica
- Problemi ed esercizi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Compito in diretta
- Compiti a tempo
- Dibattito e discussione

Verifiche formative

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Problemi ed esercizi
- Relazioni
- Ricerche
- Colloqui
- Esercitazioni
- Lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- Presentazioni
- Esperimenti e relazioni di laboratorio
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- esercitazioni e test
- dibattiti e confronti

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei "nuclei fondanti" delle varie discipline e di un lessico adeguato)

- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione proficua degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	• Nessuna • Poche • Pochissime • Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • gravi • gravissimi • altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: ● assente ● se guidata
Insufficiente o Scarso 4	• superficiali • frammentari • altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: ● gravi ● a volte gravi ● altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: ● scarsa ● se guidata
Mediocre 5	• Non complete • Superficiali • Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: ● gravi ● a volte gravi ● altro	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: ● modesta ● se guidata

Sufficiente 6	• Generalmente complete • Non approfondite • Altro	In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: • a volte gravi • generalmente non gravi • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • sufficientemente complete • non sempre approfondite. Rielaborazione personale: • parzialmente autonoma • se guidata
Discreto 7	• Complete • Generalmente approfondite • Altro	In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: • pochi errori gravi • errori non gravi • altro	Analisi delle conoscenze acquisite • complete • non sempre approfondite • altro Rielaborazione personale: • quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	• Complete • Approfondite • Coordinate • Altro	In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: • imprecisioni • errori non gravi • altro	conoscenze acquisite: ● complete ● quasi sempre approfondite ● altro Rielaborazione personale: ● autonoma ● altro
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	• Complete • Approfondite • Organiche • Personalizzate • Altro	In compiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori • altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: ● complete ● approfondite ● altro Rielaborazione personale: ● autonoma ● completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009. Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza di gravi sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggia la morale altrui/garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/ RISPETTO DELL'AMBIENTE	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3

Comportamento individuale rispettoso: -del Regolamento d'Istituto	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
-delle norme di sicurezza e che tutelano la salute -delle strutture e attrezzature	alle norme che regolano la vita scolastica. Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C. PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenza assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D. FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	Fino a 15gg di assenza	3
	-Fino a 25gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E. RITARDI	-nessuno fino a due	3
	-tre	2
	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre	1
F. NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2

	-tre/cinque	1
--	-------------	---

PUNTEGGIO	5 - 1 1	1 2 - 1 4	1 5 - 1 8	1 9 - 2 0	2 1
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE SUFFICIENTE

In base all'Articolo 3, comma1, O.M.67 del 31/03/2025. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, comma2, lettera d), secondo periodo del d.lgs. 62/2'17 -introdotto dall'art.1. co.1, lettera c), della L.150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione ai tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, è disciplinato **dall'O.M. 67 del 31/03/2025.**

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Matematica per il liceo scientifico
3. un colloquio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il 4onsiglio di classe attribuisce il

punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

TABELLA CREDITI A.S. 2024-25

AI SENSI DEL D.LGS 62/2017 E DELL'O.M. 67 del 31 marzo 2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *"le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL datutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera."*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto agli alunni i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- Il rapporto uomo-Natura
- La modernità: il progresso e i suoi limiti
- Apparenza e realtà
- Il ruolo della donna

- La crisi delle certezze
- La metamorfosi
- Il tempo e la funzione della memoria;
- Ciclicità
- Finito e Infinito
- Il tema del doppio: le maschere;
- La follia

PROGRAMMI DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente: PROF.SSA CINO PAGLIARELLO ANNA MARIA

Anno Scolastico 2024/2025

Libri di testo:

I classici nostri contemporanei 3/1 Baldi, Edizione in quattro volumi , PARAVIA 2019

I classici nostri contemporanei 3/2 Baldi, Edizione in quattro volumi , PARAVIA 2019

Commedia Paradiso Alighieri Dante, ZANICHELLI EDITORE 2021

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. G, indirizzo scientifico, da me seguita fin dal terzo anno, è formata da 20 alunni tutti provenienti dalla IV G dello scorso anno.

Il loro livello di preparazione si differenzia in base alle competenze linguistiche, letterarie e comunicative conseguite: **gli studenti il cui profitto è elevato** sono in grado di analizzare in profondità testi letterari e poetici, dimostrando una comprensione critica e una capacità di interpretazione sofisticata; sono in grado di produrre testi ben strutturati, presentando argomentazioni complesse e articolate. Dimostrano di possedere una conoscenza approfondita della storia della Letteratura italiana, sono in grado di utilizzare una terminologia specifica in modo appropriato e di esprimere in modo originale le proprie idee. La loro partecipazione è stata attiva e il contributo per la classe positivo, poiché sempre pronti a condividere le proprie conoscenze.

Gli studenti che hanno conseguito un livello pienamente soddisfacente sono in grado di comprendere e analizzare testi letterari di livello medio, dimostrando una buona capacità di interpretazione; sono in grado di argomentare in modo lineare e di sintetizzare e parafrasare testi in modo adeguato. Hanno partecipato a discussioni e dibattiti , esprimendo le proprie idee in modo chiaro.

Alcuni studenti, che durante i primi due anni del triennio hanno lavorato con ritmi lenti, hanno ora acquisito più sicurezza riuscendo a comprendere e ad analizzare discretamente testi letterari di livello medio e ad argomentare in modo sicuro.

Sotto il profilo disciplinare la classe è vivace e al contempo rispettosa delle regole della convivenza scolastica, collaborativa e cordiale nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (distinti in conoscenze, abilità, competenze)

Nell'ambito dell'attività didattica, sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi

N.	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1.	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana Alcuni elementi di storia della lingua italiana	Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

2.	Storia e testi della letteratura italiana Alcuni elementi di storia della lingua italiana Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.	Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3.	Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Storia e testi della letteratura italiana Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste	Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

4.	Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti	Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede, anche come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5.	Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali	Utilizzare e produrre testi multimediali

Atteggiamenti

- Potenziare le capacità relazionali nei rapporti interpersonali
- Dimostrare atteggiamenti di rispetto e collaborazione con gli altri, superando ogni forma di individualismo.
- Dimostrare atteggiamenti improntati alla tolleranza.
- Acquisire il senso di rispetto della legalità

Nell'ambito della classe, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'insegnamento della disciplina ha seguito un'impostazione articolata in UDA aggregate in sequenze, per far sperimentare agli alunni la molteplicità di prospettive secondo cui può essere conosciuto il vasto patrimonio letterario italiano. Il docente ha cercato di favorire una più critica consapevolezza del fenomeno letterario nella sua complessità realizzando collegamenti interdisciplinari. Si è dato ampio spazio alla lettura di documenti e di passi esemplari per lo stile dei singoli autori e perché ne esprimono le dichiarazioni programmatiche e di poetica. L'insegnamento della storia della letteratura è stato svolto con l'attenzione rivolta alla centralità del testo.

Non sono mancati momenti di apertura all'attualità, per favorire l'informazione e una critica presa di coscienza dei problemi del nostro tempo.

Si è cercato di realizzare un dialogo costante con gli alunni al fine di creare un sereno clima collaborativo e di reciproca fiducia. In tale prospettiva la lezione interattiva, come momento di coinvolgimento attivo degli alunni, ha favorito lo scambio di informazioni, di esperienze e la socializzazione. Le informazioni fornite dal libro di testo talvolta sono state integrate con altra documentazione per acquisire conoscenze sicure e approfondite e il linguaggio specifico della disciplina. La lezione frontale è stata supportata da mezzi multimediali grazie all'impiego della LIM, per introdurre i vari periodi della letteratura italiana e le caratteristiche contenutistiche e stilistiche degli autori presi in esame. Lo studio di alcuni canti più significativi del Paradiso dantesco ha avuto giusta rilevanza, per il suo valore fondamentale nella tradizione letteraria italiana e perché ha offerto spunti di riflessione anche sull'attualità. L'opera è stata analizzata nelle componenti di carattere politico, dottrinario, poetico e religioso. Per preparare gli alunni alle varie tipologie di scrittura, sono state somministrate esercitazioni scritte per casa; inoltre in occasione dei compiti in classe sono state proposte le Tipologie A, B e C. Si è così cercato di far acquisire ai discenti abilità di selezione, essenzializzazione e rielaborazione dei dati in ordine ai contenuti disciplinari e a problematiche di attualità (attraverso analisi testuale, produzione del testo argomentativo, tema di ordine generale con testo di supporto). La didattica, è stata potenziata dall'uso dei supporti multimediali: piattaforma didattica online (Classroom), presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, etc.

Durante lo svolgimento delle attività si è tenuto conto del diverso contesto socio-culturale di provenienza, della formazione di base e delle carenze rilevate.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Forme di verifica orale:

- discussioni guidate
- colloquio
- interrogazione per ottenere risposte puntuali
- simulazioni colloquio pluridisciplinare

Forme di verifica scritta:

- Tipologia A (analisi di un testo letterario di un autore affrontato), tipologia B (testo argomentativo), tipologia C (tema di ordine generale).

La fase della valutazione ha avuto una funzione educativa fondamentale, perché ha determinato negli alunni la consapevolezza delle proprie competenze e ha costituito occasione per la realizzazione di una maggiore disponibilità ad apprendere. La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nelle prove scritte, è stata accompagnata da una griglia tecnico-esplicativa (allegata al presente documento), che ha precisato la natura degli errori e ha fornito una guida per la correzione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento degli obiettivi di ogni modulo;
- i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- l'impegno;
- la partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

I classici nostri contemporanei 3/1 Baldi, Edizione in quattro volumi, PARAVIA 2019

I classici nostri contemporanei 3/2 Baldi, Edizione in quattro volumi, PARAVIA 2019

Commedia Paradiso Alighieri Dante, ZANICHELLI EDITORE 2021

1. Giacomo Leopardi

- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del <<vago e indefinito>>
- Dallo Zibaldone:
 - T2a "La teoria del piacere"
 - T2b "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
 - T2c "Indefinito e infinito"
 - T2d "Il vero è brutto"
 - T2e "Teoria della visione"
 - T2f "Ricordanza e poesia"
 - T2g "Suoni indefiniti"
 - T2i "La rimembranza"
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- Dai Canti:
 - T3 "L'infinito"
 - T7 "A Silvia"

- T8 "La quiete dopo la tempesta"
 - T9 "Il sabato del villaggio"
 - T13 "Palinodia al marchese Gino Capponi"
 - T14 "La ginestra o il fiore del deserto" vv297-317
 - Le Operette Morali
 - Dalle Operette Morali:
 - T15 "Dialogo della Natura e di un Islandese"
2. La Scapigliatura
- Iginio Ugo Tarchetti
 - Da Fosca:
 - T3 "L'attrazione della morte"
3. Il naturalismo francese
- Emile Zola
4. Giovanni Verga
- La vita
 - I romanzi preveristi
 - La svolta verista
 - Poetica e tecnica del Verga verista
 - Da L'Amante di Gramigna, Prefazione:
 - T2 "Impersonali e regressione"
 - L'ideologia Verghiana
 - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
 - Vita dei campi
 - Da Vita dei campi:
 - T4 "Rosso Malpelo"
 - T12 "La Lupa"
 - Il ciclo dei Vinti
 - Da I Malavoglia, Prefazione:
 - T5 "I vinti e la fiumana del progresso"
 - Da I Malavoglia:
 - T6 "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
 - Le Novelle Rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana
 - Dalle Novelle Rusticane:
 - T9 "La Roba"
 - Mastro Don Gesualdo
 - Da Mastro Don Gesualdo:
 - La rivoluzione e la commedia dell'interesse

5. Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Charles Baudelaire (Materiale fornito dalla professoressa)
- Da I Fiori del male:
 - T2 "L'Albatro"

6. Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Da Il fanciullino:
 - T1 "Una poetica decadente"
- L'Ideologia Politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- Myricae
- Da Myricae:
 - T3 "X Agosto"
 - T4 "L'assiuolo"
 - T5 "Temporale"
- I Poemetti
- I canti di Castelvecchio
- Da I canti di Castelvecchio:
 - T12 "Il gelsomino notturno"

7. Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Il Piacere
- Da Il Piacere:
 - T1 "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
- I romanzi del superuomo
- Da Le vergini delle rocce:
 - T3 "Il programma politico del superuomo"
- Cenni Laudi
- Da Aleyone:
 - T9 "La pioggia nel pineto"

8. Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie

I Futuristi: azione, velocità e antiromanticismo

- Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo

9. Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita
- Da Una vita:
 - T1 "Le ali di Gabbiano"

10. Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le poesie e le novelle
- Dalle novelle per un anno:
 - T2 "Ciàula scopre la luna"
 - T3 "Il treno ha fischiato"
- I romanzi
- Il fu Mattia Pascal
- Da Il fu Mattia Pascal
 - T5 "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"
- Quaderni di Serafino Gubbio Operatore
- Da Quaderni di Serafino Gubbio Operatore:
 - T7 "Viva la macchina che meccanizza la vita"
- Uno, nessuno e centomila
- Da Uno, nessuno e centomila
 - T8 "Nessun nome"
- Il teatro nel teatro
- Sei personaggi in cerca d'autore
- L'ultimo Pirandello

11. Divina Commedia: Paradiso

- Struttura Paradiso
- I Canto (vv 1 -36, vv 63- 72)
- III Canto (vv 11 - 58)
- VI Canto (vv 1-27)
- XXXIII Canto (vv 1-39)

I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio:

- *Giuseppe Ungaretti* (profilo biografico e letterario: l'esperienza della guerra di trincea. Il culto della parola). Da *L'Allegria* : Testi da selezionare
- *Quasimodo* (profilo biografico e letterario). Da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*
- *Umberto Saba* (profilo biografico e letterario). Da *Il Canzoniere: La capra*

SCHEDA DISCIPLINARE DI LATINO

Docente: PROF.SSA CINO PAGLIARELLO ANNA MARIA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *Latine radices* Vol.3, Nuzzo Gianfranco, Palumbo 2019

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. G, Indirizzo Scientifico, da me seguita fin dal terzo anno, è formata da 20 alunni tutti provenienti dalla IV G dello scorso anno.

Nel definire il profilo didattico della classe si è tenuto conto delle diverse competenze e abilità degli studenti: del livello più avanzato fanno parte gli studenti che, a partire dall'interpretazione critica dei testi, ha dimostrato di sapere argomentare su temi più complessi e sfaccettati della letteratura latina e di sapere effettuare collegamenti.

Gli studenti del livello intermedio hanno conseguito competenze di traduzione adeguate e buone conoscenze dei contenuti di letteratura latina.

Un numero ristrettissimo di studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi nella traduzione e nell'interpretazione dei testi mentre, nell'apprendimento dei concetti di letteratura latina, livelli discreti.

In generale, la differenziazione tra esiti di profitto differenti ha permesso all'insegnante di adattare il percorso didattico alle esigenze specifiche degli studenti, garantendo ad ognuno di progredire in modo significativo e raggiungere obiettivi di apprendimento appropriati al proprio livello di competenza. Sotto il profilo disciplinare la classe mostra una vivacità pacata e controllata e al contempo risulta rispettosa delle regole della convivenza scolastica, collaborativa e cordiale nei confronti dell'insegnante.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (distinti in conoscenze, abilità, competenze)

Nell'ambito dell'attività didattica, sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi

N.	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva. Le strutture morfosintattiche	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	Aree semantiche ed etimologia Strutture morfosintattiche	Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto Leggere in modo scorrevole ed espressivo Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi	Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo
3	Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva Uso del dizionario Aree semantiche ed etimologia Strutture morfosintattiche	Usare il dizionario Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo	Tradurre dal latino in italiano
4	La storia, la cultura, la civiltà dell'antica Roma nel suo patrimonio ideologico e valoriale	Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio archeologico europeo	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5	Le funzioni di base di un programma di videoscrittura Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali	Utilizzare e produrre testi multimediali

Inoltre sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere l'importanza delle proprie radici storico-letterarie.
- essere consapevoli del valore culturale della lingua e della letteratura latina nel passato e nel presente.
- aprirsi alla comunicazione interpersonale e interculturale
- rispettare le idee e gli atteggiamenti differenti dai propri

METODOLOGIA

L'attività di insegnamento/apprendimento, a scansione modulare, è stata svolta secondo il criterio della gradualità, programmando obiettivi dai più semplici ai più complessi e logicamente concatenati.

Il linguaggio espositivo, semplice e preciso, è stato improntato alla chiarezza e alla funzionalità.

Ove possibile, si è cercato di avvicinare le attività didattiche ai reali interessi degli alunni e al loro vissuto, al fine di rinforzare positivamente apprendimenti e comportamenti adeguati.

L'intervento educativo-didattico, inoltre, ha rispettato i ritmi di apprendimento, e ha promosso un'armonica crescita socio-culturale. Si è proposto agli alunni la conoscenza significativa di testi opportunamente commentati. La traduzione dei testi è stata sempre supportata dalle spiegazioni e analisi dell'insegnante (guida alla traduzione consapevole). La lettura, l'analisi e l'interpretazione dei brani antologici nonché lo studio della letteratura latina e dei periodi storici sono stati presentati alternando la lezione frontale con la metodologia interattiva e digitalizzata; si è proposta, infatti, la consultazione di materiale raccolto sui siti Internet dedicati alla letteratura latina (Campus Mondadori etc.). La lezione frontale è stata supportata da mezzi multimediali grazie all'impiego della LIM, per introdurre i vari periodi della letteratura latina e le caratteristiche contenutistiche e stilistiche degli autori presi in esame: videolezioni, intese come sessioni di comunicazione interattiva, e audio-video, caricati sulla piattaforma classroom.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Dizionario
- Fotocopie
- Supporti multimediali

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia la valutazione periodica, frequente e non necessariamente formale, che quella finale hanno tenuto conto del percorso formativo degli allievi, in ambito cognitivo e formativo, rispetto ai livelli di partenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno profuso, alla disponibilità al dialogo, al metodo di studio, all'assiduità nell'applicazione e nella frequenza.

Forme di verifica orale:

- discussioni guidate
- colloquio
- interrogazione per ottenere risposte puntuali

Forme di verifica scritta:

- prove strutturate e semistrutturate
- Traduzioni dalla lingua latina e analisi

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Latine radices Vol3, Nuzzo Gianfranco, Palumbo 2019

1. La prima età imperiale: la dinastia giulio-claudia. Quadro storico-culturale

2. Fedro

- La voce di un ex schiavo
- Le *Fabulae*
- Brani antologizzati letti in traduzione :
 - La rana che scoppia e il bue
 - L'asino e il vecchio pastore
 - "Il lupo e l'agnello" (classico: traduzione e analisi)
- La poetica e i temi
- Le scelte formali e la fortuna

3. Seneca

- La vita e le opere
- I caratteri della filosofia di Seneca
- I *Dialogi*
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - "La lotta contro le passioni"
 - "Omnia mea mecum sunt"
 - "L'esame di coscienza"
 - "La rassegna degli occupati"
- Le *Epistulae morales ad Lucilium*
- Brani antologizzati: letti in traduzione
 - "Ritirati in te stesso"
 - "Legittimità del suicidio"
 - "Gli schiavi sono esseri umani"
 - "Vindica te tibi" (classico: analisi e traduzione)
- I trattati filosofici
 - Lo stile delle opere filosofiche
 - Le tragedie
 - L'*Apokolokyntosis*

4. Lucano

- Lucano e il suo tempo
- La vita e l'opera
- Il *Bellum civile*: fra epos storico e riprese virgiliane
- Un epos senza speranza e senza eroi
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - L'elogio di Nerone
 - La preparazione della necromanzia

5. Giovenale e la nuova stagione della satira

- La vita
- La poetica dell'*indignatio*
- La denuncia sociale
- Nobili decaduti e miseri clientes
- L'elogio del passato e del vivere in provincia
- Gli stranieri e le donne
- Lo stile
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - Satira III, 7 vv26-61
 - Satira I,3, vv143-153-163-183
 - Satira II, 6, vv292-313

6. Petronio

- L'opera e il suo autore
- I modelli letterari
- Il *Satyricon* e gli altri generi letterari
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - "La vedova e il soldato: l'incontro"
 - "La vedova e il soldato: un finale inatteso"
 - "Entra in scena Trimalchione"
 - "Fortunata tuttofare"
 - "Trimalchione inscena il suo funerale"
- La *Cena Trimalchionis*
- Forme del realismo petroniano
- La lingua e lo stile

L'Età dei Flavi. Quadro storico-culturale

7. Natura e scienza: Plinio il Vecchio

- La vita e l'opera

8. Quintiliano: retore e maestro

- La vita
- Le opere minori e l'**Institutio oratoria**
- La retorica e il *perfectus orator*
- Principi e metodi educativi
- Le scelte stilistiche
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - "Il maestro ideale"
 - "Tutti possono imparare"
 - "Meglio studiare a scuola che a casa"
 - "L'importanza dello svago e del gioco"
 - "Il buon discepolo"
 - "L'oratore: un uomo onesto"

9. Marziale

- La vita
- Gli epigrammi
- Il maestro della caricatura
- L'altro Marziale
- Realismo e poesia
- La lingua e lo stile
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - "L'amarezza del poeta"
 - "Una dichiarazione di poetica"
 - "Lasciva pagina, vita proba"
 - "La dura vita del cliente"
 - "Nostalgia di Bilbilis"
 - "Il segreto della felicità"
 - "Uomini e fiere al Colosseo"
 - "Tre tipi grotteschi"
 - "La moglie di Candido"
 - "Il trasloco di Vacerra"
 - "Due matrimoni d'interesse"
 - "Le gioie di Eros"
 - "La piccola *Erotion*" (classico: analisi e traduzione)

L'età di Nerva e Traiano. Quadro storico-culturale

10. Tacito

- La vita
- La visione storico-politica
- La tecnica storiografica
- Lingua e stile
- Le opere:

- *L'Agricola*
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - "Finalmente si torna a respirare"
 - "Il discorso di Calgàco"
 - "Una morte sospetta"
- *La Germania*
 - L'autoctonia dei Germani
 - Un popolo bellicoso
 - L'onestà dei costumi familiari
- *Le Historiae*
- Brani antologizzati letti in traduzione:
 - Opus adgredior opimum casibus
 - Usi e costumi degli Ebrei
- *Gli Annales*
- Brani antologizzati letti in traduzione:
- L'avvelenamento di Britannico
- Il suicidio di Seneca
- *Dialogus de oratoribus*

I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio

L'età degli Antonini. Quadro storico-culturale

Apuleio

- Profilo biografico e letterario
- Le Metamorfosi: la trama, le fonti, il significato del romanzo.
- La favola di Amore e Psiche: un'allegoria nell'allegoria.
- Stile e linguaggio nelle Metamorfosi
- Brani scelti da leggere in traduzione

SCHEDE DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: PROF.SSA AMORMINO CARMELINA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: Effetto domino Vol. 3 (Dalla Belle époque a oggi), di Giovanni Codovini, Editore D'Anna

La classe V G Scientifico è composta da 20 elementi, 9 ragazzi e 11 ragazze, tutti provenienti dalla IV G Scientifico dello scorso anno scolastico. L'ambiente socio-culturale può ritenersi abbastanza

eterogeneo, la preparazione di base accertata all'inizio dell'anno scolastico, era buona per qualcuno, discreta per altri, sufficiente o quasi sufficiente per altri ancora.

Nell'ambito della classe, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno. Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un profitto ottimo o buono, grazie ad un impegno sistematico nello studio, a solide motivazioni nel processo di formazione, ad una partecipazione vivace ed attenta, a una propensione all'approfondimento individuale e un metodo di studio maturo e autonomo e per questo è stato in grado di comprendere e ad analizzare gli eventi storici proposti ed è riuscito a rielaborarli e ad argomentarli in modo personale e critico; un altro gruppo ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente discreto, grazie all'utilizzo un metodo di lavoro adeguato, a un impegno abbastanza costante e a un discreto livello di partecipazione, anche se ha rivelato, talvolta, incertezze nella rielaborazione o nell'approfondimento degli argomenti.

Un terzo gruppo, piuttosto esiguo, ha mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare e ha evidenziato un metodo di studio poco efficace evidenziando difficoltà nell'individuare il fulcro degli eventi storici, nel cogliere nessi e confronti tra passato e presente e nell'usare la terminologia specifica della disciplina raggiungendo risultati sufficienti.

Tutti gli allievi, anche i più fragili, sono stati guidati ad un metodo di lavoro efficace e alla valorizzazione del proprio profilo culturale, ciascuno con le proprie attitudini e il proprio stile di apprendimento.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli alunni sono riusciti a raggiungere un adeguato senso di autocontrollo e di responsabilità verso i veri valori del vivere in comune.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Nell'ambito dell'attività didattica, sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi

CONOSCENZE

- ☐ Conoscenza dei principali avvenimenti storici, italiani, europei ed extraeuropei nel corso del Novecento
- ☐ Conoscenza dei documenti e delle fonti storiche
- ☐ Conoscenza del lessico specifico della disciplina

ABILITA'

- ☐ Chiarezza concettuale ed espositiva
- ☐ Capacità di analisi dei testi storiografici e delle fonti
- ☐ Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici

- ☐ Capacità di condurre una argomentata comparazione tra i diversi problemi e situazioni del passato e del presente
- ☐ Saper selezionare i testi per una ricerca

COMPETENZE

- ☐ Comprensione critica delle periodizzazioni
- ☐ Capacità argomentativa
- ☐ Saper operare collegamenti
- ☐ Saper documentare interpretazioni di fatti storici facendo riferimento alle fonti storiche, iconografiche e storiografiche

Nell'ambito della classe, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno.

METODI, STRUMENTI E TEMPI

In relazione agli argomenti proposti; oltre alla lezione frontale, si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- ☐ lezioni dialogate e colloquiali;
- ☐ discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- ☐ fruizione di vari strumenti e materiali, utilizzo di supporti didattici digitali e multimediali e delle LIM;
- ☐ momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;
- ☐ attività didattiche cooperative e collaborative.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati, il libro di testo (con i relativi materiali didattici) in adozione per il presente anno scolastico, la LIM e altro eventuale materiale didattico e multimediale (piattaforme didattiche digitali, dispense, fotocopie, risorse disponibili sul web, documenti in PDF, presentazioni, mappe concettuali etc.) appositamente selezionato e messo a disposizione della classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il giudizio complessivo è frutto della valutazione di più elementi:

- ☐ Lavoro individuale (a casa, a scuola);
- ☐ Partecipazione, impegno, interesse;
- ☐ Competenze quali il metodo di studio e l'uso di modelli interpretativi, mappe concettuali, fonti, schemi di analisi;
- ☐ Acquisizione non mnemonica delle conoscenze;
- ☐ Capacità di sapersi orientare in una ricerca autonoma nel reperimento di materiali e strumenti;
- ☐ Attitudine ad organizzare in modo logico e correlato il sapere nelle sue articolazioni e correlazioni multidisciplinari ed interdisciplinari.

Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità intellettuali, dell'interesse, dell'impegno, dell'acquisizione di un metodo di studio adeguato, del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: Effetto domino Vol. 3 (Dalla Belle époque a oggi), di Giovanni Codovini, Editore D'Anna

☐ **UDA 1. LA MONDIALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ DI MASSA**

- ☐ La società di massa e la belle époque
- ☐ L'età giolittiana
- ☐ La prima guerra mondiale

☐ **UDA 2. LA CRISI DEL DOPOGUERRA**

- ☐ La rivoluzione russa
- ☐ Il dopoguerra in Europa
- ☐ La Repubblica di Weimar
- ☐ L'avvento del fascismo in Italia
- ☐ Gli Stati Uniti: la crisi del '29 ed il *New Deal* (cenni)

☐ **UDA 3. TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE**

- ☐ I regimi totalitari: comunismo, fascismo e nazismo

- ☐ La seconda guerra mondiale
- ☐ La guerra fredda (cenni)
- ☐ L'Italia repubblicana e il boom economico (Cenni)
- ☐ Il crollo del comunismo e il nuovo ordine mondiale (cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

- ☐ Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: le due costituzioni a confronto.

SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente: PROF.SSA MORGANTE ANGELA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *"Il Portico Dipinto"*, G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, vol.II e vol.III , ediz. Il Capitello

Inoltre, la docente ha ritenuto opportuno procedere affiancando il libro di testo con una selezione di materiali forniti dalla stessa in apposita Google Classroom (mappe riepilogative; estratti da testi dell'autore; link di critica storiografica per potenziare l'approfondimento specifico).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VG Indirizzo Scientifico Tradizionale, assegnata alla docente a partire dal terzo anno, risulta formata da 20 studenti tutti provenienti dalla precedente IVG dello scorso anno scolastico.

E' formata da alunni rispettosi delle regole e con un buon grado di maturità e coesione tra loro. Dal punto di vista didattico, in generale la classe ha mantenuto sempre una eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi, propensioni personali e modalità di partecipazione al dialogo formativo. La maggior parte degli studenti risulta caratterizzata da buone o ottime basi logiche e un buon livello di comprensione e di resa, mostra un impegno regolare nell'applicazione allo studio e partecipa alle attività didattiche in modo molto propositivo. Il profitto maturato, a seconda dei casi, è stato buono oppure ottimo. Pochi studenti presentano qualche sporadica difficoltà nella concettualizzazione e nell'espressione, alcune fragilità contenutistiche e piccole difficoltà nella capacità di argomentazione e rielaborazione personale compensate, il più delle volte, dall'impegno e dalla grande determinazione conseguendo risultati discreti o più che sufficienti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

- Argomentazione razionale.
- Problematizzazione dei saperi e pensiero critico.
- Cura dell'esposizione.
- Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.
- Consapevolezza della complessità del sapere.
- Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.
- Analisi, sintesi, valutazione delle conoscenze acquisite.

Conoscenza di autori, correnti e problemi rappresentativi del pensiero filosofico in relazione ai contenuti del programma didattico svolto.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate e colloquiali;
- Discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- Fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- Ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali-multimediali;
- Presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- Momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- Colloqui;
- Discussioni guidate con interventi individuali;
- Ricerche, esercizi, questionari e/o elaborati di varia tipologia, anche in forma scritta o prodotti multimediali, svolti a casa;
- Osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo;

Nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, la docente ha anche tenuto debitamente conto di vari fattori di determinante importanza: l'impegno, l'interesse manifestato, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, la propensione individuale agli approfondimenti e ai collegamenti tematici anche transdisciplinari, la presenza di eventuali situazioni problematiche e la loro funzionale risoluzione.

Le verifiche, volte ad accertare il profitto maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi, sono servite anche a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata, a controllarne l'efficacia e a permettere di apportare opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Sono stati adottati i criteri di misurazione del profitto definiti dalla griglia di valutazione del rendimento scolastico, inserita nel presente Documento del 15 Maggio, valida per la Filosofia, assunta come guida oggettiva e univoca, e inserita nel contesto della valutazione globale in relazione

alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: *"Il Portico Dipinto"*, G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, vol.II e vol.III, ediz. Il Capitello

- Raccordo con Kant. Temi fondamentali del Romanticismo.
- **L'Idealismo:** caratteri generali.
Concetto di Assoluto per Fichte e Schelling.
- **Aspetti salienti del pensiero di G. W. F. Hegel:**
La risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia (la Nottola di Minerva);
La critica al pensiero di Fichte e Schelling;
Il dinamismo dialettico: la Logica Dialettica e Triadica;
La dialettica della Ragione e la sintesi come *Aufhebung*.
Cenni alla *Fenomenologia dello Spirito*: struttura generale dell'opera e dialettica servo/padrone.
Quadro generale del sistema hegeliano: Idea, Natura, Spirito.
La Filosofia dello Spirito: cenni agli aspetti salienti dello Spirito soggettivo (Anima, Autocoscienza, Ragione).
Lo Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità).
Lo Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).
- **Arthur Schopenhauer:** una sensibilità esistenziale, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, la consolazione estetica, l'esperienza del nulla (il nirvana).
- **Soren Kierkegaard:** la tormentata giovinezza e il senso del peccato. Le opere principali. Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo. La riflessione sul problema dell'uomo (il singolo) e dell'esistenza. L'indagine filosofica come impegno personale. Il fondamento religioso della sua filosofia. La scelta della vita estetica, la scelta della vita etica, la scelta della vita religiosa. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come unico antidoto alla disperazione.
- **Il positivismo:** contesto storico e definizione. La celebrazione del primato della scienza.
-**Augusto Comte:** la legge dei tre stadi. Il sistema generale delle scienze. La fondazione della sociologia. Il culto della scienza e la divinizzazione della filosofia positiva.
- **Destra e Sinistra hegeliana:** l'hegelismo dopo Hegel tra conservatori e innovatori.
- **Ludwig Feuerbach e L'essenza del cristianesimo:** l'alienazione religiosa, il rovesciamento della dialettica hegeliana.
- **Karl Marx, il filosofo che voleva cambiare il mondo.** I momenti fondamentali della sua formazione e le sue opere principali. La critica ad Hegel di misticismo logico. Il confronto con il concetto di alienazione per Hegel e per Feuerbach. La critica allo Stato liberale moderno. Economia borghese e alienazione. Storia, società e rapporti

di produzione: la concezione scientifica e materialistica della storia. Il materialismo storico e dialettico:

struttura e sovrastruttura, la contrapposizione tra forze produttive e rapporti di produzione. -"Il Manifesto del partito comunista": la lotta di classe.

-Il Capitale: la critica ai pilastri dell'economia classica. L'analisi della merce, valore d'uso e valore di scambio. Confronto tra la formula economica della società pre-capitalista e quella della società capitalistica. La teoria del plusvalore. La tendenza economica del capitalismo, il suo dissolvimento e l'avvento del comunismo.

- **Friedrich Nietzsche:** la furia di uno "sterminatore". Cenni sulla vita, la pazzia, lo stile di scrittura, i rapporti con Wagner e Schopenhauer.

-*"La nascita della tragedia"*: apollineo e dionisiaco e il cambiamento da Socrate in poi. La filosofia della storia.

-*"Genealogia della morale"*: il periodo "illuministico/genealogico"

-*"La gaia scienza"*: l'uomo folle annuncia la morte di Dio.

-*"Così parlò Zarathustra"*: la "filosofia del meriggio", il nichilismo. Il passaggio dall'uomo al *Übermensch* (l'oltreuomo), le tre metamorfosi. La 61ra svalutazione dei valori.

-L'eterno ritorno e "l'abissale pensiero". L'Anticristo e la volontà di potenza. *L'amor fati*.

Testi di Approfondimento:

-*"Apollineo e dionisiaco"* da *"La nascita della tragedia"*

-*"La morte di Dio"* da *"La gaia scienza"*

Storiografia: *"Nietzsche e il nazismo"*, le posizioni di G.Bataille e M Ferraris

- **Sigmund Freud:** la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Gli studi sull'isteria e il metodo ipnotico. Il metodo delle libere associazioni: la "medicina delle parole". La struttura della psiche: la prima topica e la seconda topica. *"Interpretazione dei sogni"*. La tecnica psicoanalitica: interpretazione del sogno e il suo ruolo, contenuto manifesto, contenuto latente, lavoro onirico. Il transfert. La Teoria della sessualità: la libido, le zone erogene, le fasi dello sviluppo della sessualità: orale, anale, fallica (il complesso di Edipo e l'identificazione), il periodo di latenza, la fase genitale. La fissazione e la regressione. Il significato dell'arte. L'argomentazione sul "perché nasce la civiltà". Cenni alle opere: *"Totem e tabù"*, *"Al di là del principio di piacere"*, *"Il disagio della civiltà"*, *"Psicologia delle masse e analisi dell'io"*.

Testi di Approfondimento:

-*"Perché la guerra?"* dal *"Carteggio con Einstein"*, Opere, XI, 1930-1938

-*"La psicologia delle masse"* da *"Psicologia delle masse e analisi dell'io"*, Opere, IX, 1917-1923, Bollati Boringhieri, Torino, 1977

-*"La psicoanalisi è una scienza o una pseudoscienza?"* da K.R. Popper, *"Congetture e confutazioni"*, trad. Pancaldi, Il Mulino, Bologna, 1972

- **Hannah Arendt:** cenni alla vita. *"Le origini del totalitarismo"*: studio del fenomeno totalitario, caratteri fondamentali dei regimi totalitari. *"La banalità del male. Il processo Eichmann a Gerusalemme"*: il male radicale e il male banale. *"Vita Attiva. La condizione umana"*: le tre attività legate alla vita attiva (lavoro, operare, agire), il

destino de "l'agire insieme" dalla vita nella *polis* alla modernità.

Link di Approfondimento:

-*"Processo contro Eichmann"* da Archivio storico Istituto Luce di Cinecittà ai link

<https://www.youtube.com/watch?v=Ch81h4yBZN4> e

<https://www.youtube.com/watch?v=03J-ggawEdE>

- **Cenni all'Ermeneutica. Paul Ricoeur:** il soggetto non può essere ridotto alla sola coscienza. L'esercizio del dubbio. I tre "maestri del sospetto".
- **Gianni Vattimo:** la fine della modernità e l'epoca della post-modernità. Nuovo concetto di "storia". Dal nichilismo di Nietzsche al concetto di "*pensiero debole*" e all'accettazione delle "tante verità".

SCHEDA DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: PROF. FIANNACA PIETRO

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, 5 ed.- vol.5- di Cricco Giorgio di Teodoro, Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da alunni rispettosi delle regole, manifesta un'eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi e propensioni personali, modalità di partecipazione al dialogo formativo.

Gli alunni hanno mostrato un impegno complessivamente regolare nell'applicazione allo studio e hanno preso parte alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, buono o ottimo.

Durante l'intero periodo scolastico, la classe ha mantenuto gli stessi equilibri registrati nei primi mesi dell'attuale anno scolastico e si è adeguata sempre di più alle nuove metodologie didattiche e al nuovo dialogo educativo, supportati anche, quando necessari, da strumenti digitali e piattaforme virtuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE):

- CONOSCENZE:

- o Conoscenza del linguaggio appropriato e specifico della disciplina
- o Conoscenza della dimensione storica dei fenomeni artistici
- o Conoscenza degli elementi della progettazione architettonica
- o Conoscenza delle principali tecniche di riproduzione grafica delle immagini

-ABILITA':

- o Capacità di osservazione , analisi e descrizione di un'opera d'arte negli specifici linguaggi della pittura, scultura e architettura
- o Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico – culturale
- o Capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini
- o Capacità di operare raccordi interdisciplinari a partire dall'oggetto che si pone alla nostra attenzione

-COMPETENZE:

Competenze disciplinari

- o Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
- o Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- o Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte;
- o Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.

Competenze trasversali cognitive

- o Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- o Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte; Cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, codice-stile; Riconoscere le interconnessioni esistenti fra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.
- o Acquisire la capacità di lettura storica di un certo patrimonio architettonico;
- o Individuare le possibilità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- o Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti.
- o Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel nostro secolo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Non si sono resi necessari interventi mirati e articolati in modo personalizzato e secondo dei bisogni dell'alunno.

METODI DI LAVORO

La disciplina è stata trattata fornendo non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano.

Gli alunni sono stati invitati al ragionamento ed alla riflessione, chiamati in prima persona ad esprimere il proprio parere o dubbi e perplessità in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti.

L'itinerario didattico ha privilegiato la lezione frontale o dialogico/problematica utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte e momenti di operatività grafica.

La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, nonché condivisione in classe di video attinenti gli argomenti trattati tramite il supporto della lim.

Si è tenuto conto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi dell'opera per poi collocarla nel suo contesto storico - culturale. Si è analizzato anche il tipo di destinazione dell'opera (pubblico, privato) e l'intento prevalente per cui è stata commissionata (religioso, celebrativo, speculativo) ricostruendo i valori basilari della società in esame.

Bisogna comunque precisare che, essendo il programma molto vasto e ricco di nomi, è stato necessario, operare una scelta basata, sì, sulla qualità, ma anche e soprattutto, sulla rappresentatività delle più importanti tendenze.

MEZZI E STRUMENTI

Nell'attività didattica, svoltasi in classe, si è fatto uso di:

- o lim;
- o libri di testo;
- o fotocopie di schede per la riproduzione grafica;
- o è stato possibile condividere le varie attività attraverso le applicazioni di GSuite (Meet)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno/a si è avvicinato agli stessi.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- o conoscenza dell'argomento;
- o capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- o capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
- o capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- o capacità di approfondimento;
- o capacità di esprimere giudizi motivati;
- o capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
- o partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
- o capacità di rappresentazione grafica

- o attenzione e puntualità nel lavoro svolto.

FORME DI VERIFICA

- o Test oggettivi
- o Interrogazioni
- o colloqui;

Materiali di studio che sono stati proposti agli alunni

Libro di testo , mappe concettuali, documenti pdf, ecc.,

Piattaforme strumenti canali di comunicazione che sono stati utilizzati

e-mail - WhatsApp, Google Drive, Google Classroom, Registro e Bacheca del Registro elettronico Argo

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate principalmente tramite verifiche e colloqui in presenza.

PROGRAMMA SVOLTO

ESPERIENZE ARTISTICHE DI FINE '800: IL ROMANTICISMO

Romanticismo- L'infinito nell'immensità della natura: Viandante sul mare di nebbia di Gaspar David Friedrich;

L'IMPRESSIONISMO:

Opere principali di Manet: Colazione sull'erba;

Opere principali di Monet: Le serie pittoriche di Monet, la cattedrale di Rouen, Impressione sol nascente, le ninfee.

Opere principali di Edgar Degas: Lezione di danza, l'assenzio.

IL POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cezanne : I giocatori di carte.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio presso l'isola della Grand jatte; Il circo, la tecnica del puntinismo.

Paul Gauguin: antinaturalismo e assenza della prospettiva nelle opere sintetiche e simboliche di Paul Gauguin. Opere: il Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.

La tecnica pittorica di P.Gauguin, l'interesse per il mondo primitivo e semplice nel rispetto delle tradizioni

Vincent Van Gogh : I mangiatori di patate ; I girasoli; Autoritratto; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

ART NOUVEAU: caratteri generali, stili comuni in diversi Paesi

Secessione in Austria:
Gustave Klimt: Giuditta I; Il Bacio; La figura della donna per Klimt, fonte di ispirazione sentimentale e artistica.

Il modernismo in Spagna:
Antoni Gaudì: Sagrada Família; Casa Batlló; Park Güell.

IL TEMA DELLA METAMORFOSI:

G.L. Bernini: Apollo e Dafne.

L'ESPRESSIONISMO

Edvard Munch : Una visione tragica della vita.
Opere: La fanciulla malata ; Il grido o L'urlo ; Pubertà.

IL CUBISMO: L'arte della quarta dimensione

Pablo Picasso : Periodo blu ; Periodo rosa ; Cubismo analitico ; Cubismo sintetico.
Opere: Les Femmes d'Alger (O. J.); Guernica;

IL FUTURISMO

Aspetti e concetti fondamentali. Il Manifesto del Futurismo di Marinetti.
Umberto Boccioni : La città che sale ; Forme uniche della continuità nello spazio .

IL SURREALISMO

Automatismo psichico puro: l'arte nella dimensione onirica
Salvador Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; La tentazione di Sant'Antonio

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Docente: PROF.SSA GALVANO FRANCESCA MARIA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: "*Performer Shaping Ideas*", autori M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli

Gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato interesse, attitudine e curiosità verso la disciplina e hanno partecipato al dialogo formativo in modo attivo.
Hanno manifestato, adeguate capacità di comprensione di testi in lingua straniera, ma con un diverso grado di ricezione e di esposizione dei contenuti, in relazione alle competenze

maturate.

In particolare, un gruppo è stato caratterizzato da buone basi linguistiche e da un buon livello di comprensione; altri studenti hanno presentato qualche difficoltà nella concettualizzazione e nell'espressione; solo qualcuno ha evidenziato incertezze espressive e ha avuto necessità di maggiore assistenza per l'acquisizione di un metodo di studio più proficuo ed organizzato. Sul piano relazionale, la classe ha evidenziato buoni rapporti interpersonali. un profilo di collaborazione positivo e un clima favorevole alle attività proposte, si è registrato, inoltre, un adeguato rispetto delle regole di convivenza civile e di quelle della scuola, un buon grado di socializzazione e partecipazione alle attività didattiche, disponibilità al dialogo educativo e al confronto; il comportamento risulta adeguato e responsabile, corretto nei confronti degli insegnanti, del personale scolastico e dei compagni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo ad argomenti di carattere generale. Lessico relativo agli ambiti letterario, storico, sociale e culturale Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi. Conoscenza a grandi linee dei movimenti letterari e delle realtà storiche e sociali dei Paesi di cui si studia la lingua straniera dall'Ottocento ai giorni nostri. Conoscenza dei principali autori ed opere letterarie dall'Ottocento ai giorni nostri con particolare riferimento a: □ The Victorian Age □ The Modern Age □ The Contemporary Age (facoltativo) Conoscenza della realtà storico-sociale del Regno Unito dall'800 ai giorni nostri. Lettura autonoma di testi integrali	Comprendere conversazioni e discussioni orali su argomenti di interesse personale e quotidiano comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua straniera, dal vivo o registrati, su argomenti di varia natura utilizzare la lingua con una certa scioltezza per parlare di argomenti di ordine generale, letterario, storico e sociale. Ricerca informazioni all'interno dei testi e capirne la strutturazione Estrapolare informazioni da un testo Scrivere testi articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. Scrivere testi di tipo sintetico su argomenti culturali e letterari (come richiesto dall'esame di stato) Esporre oralmente argomenti di carattere letterario, storico, sociale e culturale con apporti personali Essere in grado di evidenziare le principali caratteristiche delle opere analizzate ed operare collegamenti tra autori e periodi diversi.	Comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua straniera, dal vivo o registrati, su argomenti di varia natura. Leggere in modo autonomo testi integrali. Utilizzare la lingua con una certa scioltezza per parlare di argomenti di ordine generale, letterario, storico e sociale. scrivere testi articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

STRUMENTI UTILIZZATI

- Testo in adozione cartaceo e digitale - estensione on-line testo in adozione
- LIM e dispositivi individuali (BYOD)
- Piattaforme didattiche on line
- Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

METODOLOGIE DIDATTICHE

La presentazione dei contenuti è avvenuta in tre momenti:

- studio essenziale secondo la successione cronologica;
- individuazione dei problemi-fulcro;
- lavoro di sintesi, costruzione ed analisi di mappe concettuali.

E' stato utilizzato il metodo espositivo (lezione frontale e conversazione) ed il metodo della ricerca, secondo la seguente articolazione:

- analisi per l'individuazione dei problemi;
- formulazione di ipotesi esplicative mediante il coinvolgimento del gruppo-classe;
- verifica delle ipotesi.

Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e ragionato piuttosto che mnemonico.

Inoltre, sotto la guida dell'insegnante, si è distinto un primo momento di narrazione da un secondo di analisi e descrizione.

In relazione agli argomenti proposti si è fatto uso di metodologie alternative alla lezione frontale ed innovative:

- ☐ utilizzo di supporti didattici multimediali e delle LIM nell'ambito della didattica;
- ☐ cooperative learning;
- ☐ Debate;

E' stato utilizzato un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e mediante dialoghi, conversazioni, dibattiti, test, questionari, ricerche, esercitazioni varie, che sono stati alternati alla consueta lezione frontale. Inoltre, ogni qual volta che si è ritenuto necessario, sono state fatte ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti a superare le lacune di base degli alunni, soprattutto di quelli più bisognosi di attenzioni e cure da parte dei docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Prove scritte: sono state somministrate 3 prove, di cui 1 prova nel primo trimestre e 2 nel pentamestre. Le tipologie sono state le seguenti: brano con attività di comprensione, questionari con domande a risposta aperta, esercizi di completamento o di vero/falso inerenti i movimenti letterari oggetto di studio. Tali prove miravano ad accertare: capacità di analisi, correttezza, chiarezza e ricchezza delle idee espresse, capacità di inquadrare i testi studiati correttamente non solo nel contesto della cultura anglosassone ma anche in quella della cultura europea.

Prove orali: sono state effettuate 4 prove orali, di cui una nel primo periodo e 3 nel secondo. Nella valutazione di tali prove si sono tenuti presenti: la capacità dell'alunno di comunicare il proprio pensiero nella lingua straniera con adeguata correttezza formale e fluency, l'abilità di discutere, a diversi gradi di difficoltà, i testi analizzati, la capacità di esprimere sui testi autonome valutazioni critiche, operando collegamenti interdisciplinari e attualizzando, laddove possibile, le tematiche letterarie affrontate.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: *"Performer Shaping Ideas"*, autori M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli

UDA 1. Romanticism: main characteristics;

W. Wordsworth: life, works and themes; reading and comment of the poem "Daffodils";

UDA 2. The Victorian Age: historical, social and literary background;

C. Dickens: life, works and themes; *Oliver Twist* and *Hard Times*: plot and themes; reading and comprehension of the text "Oliver wants some more" and "Hard times" (from line 1 to 22)

Charlotte Brontë: life; *Jane Eyre*: plot, characters, themes.

UDA 3. Late Victorian ideas: the decline of optimism

R.L. Stevenson: life; *Doctor Jekyll and Mr Hyde*: plot, themes, setting;

Aestheticism; Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*: plot, themes, characters; reading and comprehension of the text: "I would give my soul".

UDA 4. The Modern Novel:

James Joyce; *Dubliners*: Structure, themes; Reading and comprehension of the text "Eveline".

V. Woolf; *Mrs Dalloway*: plot, characters, themes

EDUCAZIONE CIVICA: British Parliament and Government

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Docente: PROF.SSA CARE' DANIELA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: **BIOCHIMICA PLUS** De Leo-Giachi- De Agostini **TERRA** ed azzurra- La dinamica endogena-Interazioni tra geosfere Lupia Palmieri- Parotto-Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G, composta da 20 alunni, è stata a me affidata nel primo biennio e successivamente nel quinto anno; pertanto, ho potuto constatare una progressiva e significativa crescita non solo dal punto di vista didattico ma anche sociale, personale ed emotivo. Sotto il profilo didattico gli alunni hanno

dimostrato una progressiva acquisizione di competenze sempre più consapevoli ed approfondite. Ho avuto modo di constatare la presenza di livelli differenti per ciò che riguarda le competenze e le abilità acquisite. Un gruppo di alunni presenta conoscenze complete ed approfondite che applicano con buona padronanza capaci di costruire argomentazioni solide e coerenti, sono capaci di gestire il tempo in modo efficace assumendo un ruolo attivo nel loro apprendimento; il secondo gruppo include alunni con una discreta conoscenza dei contenuti, che utilizzano in modo generalmente adeguato, e che possiedono il linguaggio specifico della disciplina. Il terzo gruppo, molto esiguo, è composto da alunni che hanno alcune carenze nella preparazione di base, conoscenze basilari ed essenziali che applicano con una certa difficoltà. L'interesse, la partecipazione e la frequenza sono stati regolari. Per la quasi totalità degli alunni il metodo di studio è autonomo, caratterizzato da capacità di analisi, sintesi e di collegamento, solo in alcuni è rimasto poco critico, mnemonico e nozionistico

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Competenze del linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti.

Capacità di organizzazione logica e sistematica delle informazioni.

Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.

Capacità di gestire autonomamente la pluralizzazione delle fonti del sapere.

conoscenze:

Proprietà dei composti organici- formule ed isomeria-idrocarburi e loro classificazione-gli alcani e i cicloalcani-alcheni-alchini-idrocarburi aromatici.

Alcoli-fenoli-eteri-composti carbonilici-acidi carbossilici e loro derivati-ammine polimeri.

I pilastri della vita-i carboidrati-lipidi-proteine- acidi nucleici.

Metabolismo e vie metaboliche-gli enzimi-catalisi enzimatica-il controllo delle vie metaboliche-ATP e coenzimi.

Processi di degradazione del glucosio-ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa-fotosintesi clorofilliana-gluconeogenesi e metabolismo del glicogeno.

Interno della terra-calore interno- campo magnetico terrestre- struttura della crosta-isostasia- deriv dei continenti- dorsali oceaniche-fosse abissali- espansione e subduzione- anomalie magnetiche dei fondali oceanici

Tettonica delle placche: orogenesi

Biotecnologie: Studiare i geni: ingegneria genetica, enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici. Identificare il gene cercato: Ibridazione genica. Tecnica dei microarray. Vettori di clonazione. Amplificazione e sequenziamento.

competenze:

Riconoscere le varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Riconoscere le varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale.

Riconoscere le varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi.

Riconoscere l'importanza delle biomolecole dal punto di vista energetico e dell'organizzazione dei processi energetici negli organismi.

Analizzare e descrivere le principali vie metaboliche.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Metodi

Lezione frontale introduttiva, di approfondimento e di raccordo

Lezione interattiva

Brain storming

Flipped classroom

Lavoro e studio individuale

Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali

Lettura e analisi del libro di testo e di articoli scientifici

Utilizzo della LIM, schemi, tabelle e mappe concettuali

Problem solving

Strumenti

Lim e dispositivi individuali (BYOD)

Piattaforme

Libri di testo e testi digitali

Video

Testo in adozione digitale - estensione on-line testo in adozione

Piattaforme didattiche on line

Materiali inviati attraverso la mail di classe in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

Materiali caricati nella bacheca della classe in ARGO: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il docente nella valutazione ha tenuto conto della situazione individuale di partenza e della evoluzione che nell'ambito cognitivo ogni singolo alunno ha presentato nel corso dei mesi; dei risultati ottenuti nelle prove di verifica programmate dai Dipartimenti disciplinari; dei dati comportamentali e socio-affettivi rilevati sotto varia forma nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari; del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella programmazione. Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nella disciplina, il docente ha utilizzato griglie di riferimento individuate durante le riunioni dipartimentali e definite nel PTOF.

Forme di verifica

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante:

- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Verifiche orali
- Test e questionari
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni, dibattiti guidati e interventi
- Relazioni e ricerche individuali
- Relazioni e ricerche di gruppo

- Compito in diretta (saggio, progetto, relazione...)
- Compiti a tempo
- Lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- Questionari interattivi sincroni e asincroni (Kahoot, Questbase, etc.)
- Presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly etc.)
- Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion etc.)

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: BIOCHIMICA PLUS De Leo-Giachi- De Agostini **TERRA** ed azzurra- La dinamica endogena-Interazioni tra geosfere Lupia Palmieri- Parotto-Zanichelli

LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI

Proprietà generali dei composti organici: cos'è la chimica organica, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione. **Proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici-Le formule e l'isomeria:** formule dei composti organici, isomeria di struttura, stereoisomeria. **Gli idrocarburi e loro classificazione:** gli idrocarburi, proprietà generali, fonti naturali. **Gli alcani e i cicloalcani:** gli alcani, nomenclatura, isomeria di catena, proprietà fisiche, le reazioni degli alcani, i cicloalcani. **Gli alcheni:** caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria e stereoisomeria, proprietà fisiche, reattività, regola di Markovnikov. **Gli alchini:** caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reattività. **Gli idrocarburi aromatici:** l'aromaticità, la struttura del benzene, la nomenclatura dei composti aromatici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica, idrocarburi aromatici policiclici.

COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Alcoli-fenoli-eteri: I gruppi funzionali e la nomenclatura, le proprietà fisiche, reattività di alcoli e fenoli, reattività degli eteri. **Composti carbonilici:** aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni dei composti carbonilici. **Acidi carbossilici e loro derivati:** il gruppo funzionale, la nomenclatura, le proprietà fisiche, i derivati degli acidi carbossilici. **Le ammine:** il gruppo funzionale, la nomenclatura, ammine aromatiche, le proprietà fisiche. **I polimeri:** le caratteristiche dei polimeri, la classificazione, la poliaddizione, la condensazione.

LE BIOMOLECOLE STRUTTURE E FUNZIONI

L' acqua un liquido speciale, le biomolecole, livelli di organizzazione strutturale della cellula.

I pilastri della vita: uniformità biochimica degli esseri viventi, le caratteristiche della materia vivente. **I carboidrati:** la classificazione dei carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. **I lipidi:** la classificazione dei lipidi, proprietà degli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili. **Le proteine:** gli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine, relazione tra struttura e funzione delle proteine, denaturazione. **Gli acidi nucleici:** I nucleotidi, gli acidi nucleici, effetti delle mutazioni in proteine non enzimatiche.

LE VIE METABOLICHE E LA CATALISI ENZIMATICA

Metabolismo e vie metaboliche: il metabolismo cellulare, le vie metaboliche. **Gli enzimi, proteine specializzate:** i catalizzatori biologici, la classificazione degli enzimi, gli isoenzimi. **La catalisi enzimatica:** come funziona un enzima, la cinetica enzimatica, i fattori che influenzano la velocità delle reazioni enzimatiche. **Il controllo delle vie metaboliche:** gli enzimi e le vie metaboliche, la modulazione dell'attività enzimatica, il controllo dei livelli enzimatici, compartimentazione delle vie metaboliche. **L'ATP e coenzimi:** la molecola di ATP, i cofattori enzimatici.

LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE

Processi di degradazione del glucosio: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, la via aerobica del piruvato, la via anaerobica del piruvato; le fermentazioni, la via del pentoso fosfato. **Dal ciclo di Krebs alla fosforilazione ossidativa:** l'acetil CoA, il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. **La fotosintesi clorofilliana:** la fase luce dipendente, il ciclo di Calvin, fotosintesi e respirazione. **La gluconeogenesi e il metabolismo del glicogeno:** la gluconeogenesi, il glicogeno come riserva di glucosio, glicogenosintesi e glicogenolisi.

Metabolismo dei lipidi: I lipidi come riserva energetica, la digestione dei grassi, il catabolismo dei trigliceridi, idrolisi, ossidazione del glicerolo, beta ossidazione degli acidi grassi, i corpi chetonici.

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo. **Flusso di calore:** la temperatura interna della terra, energia geotermica. **Il campo magnetico terrestre:** la geodinamo, il paleomagnetismo. **Struttura della crosta:** crosta oceanica e crosta continentale, isostasia. **La deriva dei continenti:** le dorsali oceaniche e le fosse abissali, espansione e subduzione. Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici

Tettonica delle placche: le placche litosferiche, margini convergenti, divergenti e trasformativi, l'orogenesi.

ED.CIVICA

art.32 Importanza delle vaccinazioni: La storia dei vaccini- vaccini obbligatori-vaccini facoltativi + covid.

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente: PROF.SSA CIRAULO VERA RITA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *Matematica.blu 2.0*, Vol.5 - M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli

La classe risulta composta da **20** alunni provenienti da Agrigento e da paesi limitrofi. Tutti gli alunni provengono dalla 4 G dell'anno scolastico scorso, assegnata alla docente a partire dal terzo anno.

Relativamente all'aspetto comportamentale, la maggior parte degli allievi dimostra un buon livello di maturità, osserva le fondamentali regole che contribuiscono ad un clima sereno di lavoro.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, esse risultano abbastanza distese ed amichevoli e il gruppo classe appare nel suo complesso coeso.

Dal punto di vista didattico, in generale la classe ha mantenuto sempre una eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi, propensioni personali e modalità di partecipazione al dialogo formativo. Pertanto, nella classe si possono distinguere tre gruppi:

- Un gruppo di alunni motivati allo studio, con un'ottima preparazione di base, metodo di lavoro autonomo e critico, un buon ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni motivati allo studio, con una buona preparazione di base, metodo di lavoro discreto, adeguato ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni con una sufficiente preparazione di base, che talvolta mostrano alcune fragilità, compensate dall'impegno mostrato in questi anni.

Inoltre gli alunni sono stati coinvolti in un percorso di potenziamento STEM "Le calcolatrici grafiche: utilizzo e ottimizzazione nella risoluzione dei problemi", nel quale hanno mostrato interesse, costanza e pieno coinvolgimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Funzioni e loro proprietà;
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni;
- Derivate e funzioni derivabili;
- Studio di funzioni;
- Calcolo integrale.

Abilità:

- Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico;
- Saper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni;
- Capire il contenuto di un teorema e la sua dimostrazione;
- Saper applicare integrali e derivate in ambito fisico;
- Saper risolvere problemi di massimo e minimo.

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,

rappresentandole anche sotto forma grafica;

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperlo utilizzare nella descrizione dei fenomeni fisici e nei problemi di realtà;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali e dialogate;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;
- Discussione guidata mediante problem-solving;
- Attività di peer to peer e tecnica dello scaffolding;
- Utilizzo di materiali didattici multimediali (e-book e geogebra);
- Condivisione di materiali attraverso classe virtuale;
- Esercitazioni in classe;
- Video-tutorial, video di rinforzo e di consolidamento;
- Libro di testo, pc, lavagna multimediale;
- Calcolatrice grafica.

I tempi sono stati scanditi dai ritmi di apprendimento degli alunni, cercando di utilizzare il tempo disponibile in parte per i nuovi apprendimenti e in parte per recuperare le lacune di base che si sono presentate durante l'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente, per valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata, così da apportare, dove necessario, le opportune revisioni e modifiche, per migliorare il metodo di studio, l'esposizione scritta e orale, per potenziare ed allenare la capacità di problem solving della classe.

Le tipologie di verifica effettuate:

- Interrogazioni partendo da spunti come problemi, immagini, testi, grafici;
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, proponendo la creazione di mappe di sintesi, risoluzione di problemi e quiz tratti da esami di ammissione alle facoltà scientifiche, quesiti tratti dagli esami di stato degli anni precedenti.

Nella valutazione finale si terrà conto oltre che della media delle varie prestazioni, che si esprimerà con un voto grezzo formulato su scala decimale, anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto;
- Capacità espositive con linguaggio appropriato;
- Diligenza, impegno profuso durante l'intero periodo che si intende valutare e frequenza scolastica;
- Partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio di una funzione;
- Zeri e segno della funzione;
- Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche;
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone;
- Funzioni pari, dispari, periodiche;
- Funzione inversa;
- Composizione di funzioni.

LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI

- Gli intervalli della retta $\mathbb{R}$;
- Intorno di un punto;
- Definizione di punto di accumulazione;
- Concetto di limite e significato geometrico;
- Aritmetizzazione del simbolo infinito;
- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;
- Limiti notevoli;
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
- Funzioni continue;
- Teoremi sulle funzioni continue e la loro interpretazione grafica:
 - Teorema di Weierstrass;
 - Teorema dei valori intermedi;
 - Teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e punti di singolarità;
- Asintoti e la loro ricerca;
- Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

- Derivata di una funzione e interpretazione geometrica;
- Continuità e derivabilità ;
- Derivate fondamentali (ricavate come limite del rapporto incrementale);
- Operazioni con le derivate (ricavate come limite del rapporto incrementale);
- Derivata di una funzione composta;
- Derivata della funzione inversa;
- Derivata di ordine superiore al primo;
- Retta tangente al grafico in un suo punto;
- Retta normale al grafico in un suo punto;
- Grafici tangenti;
- Punti di non derivabilità;
- Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico) ;
- Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico);
- Conseguenze del teorema di Lagrange (con relative dimostrazioni);

- Teorema di De L'Hopital (enunciato e applicazioni);
- Punti stazionari;
- Massimi e minimi assoluti;
- Massimi e minimi relativi;
- Concavità e punti di flesso;
- Ricerca dei massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima;
- Ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda;
- Problemi di ottimizzazione;

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Schema per uno studio completo di funzione;
- Funzioni polinomiali;
- Funzioni razionali fratte;
- Funzioni esponenziali;
- Funzioni logaritmiche;
- Funzioni definite a tratti;
- Funzioni goniometriche;
- Dal grafico della funzione al grafico della derivata prima;
- Dal grafico della derivata prima ai grafici delle funzioni;
- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni (cenni).

CALCOLO INTEGRALE

- Integrale indefinito, primitive di una funzione e interpretazione geometrica;
- Proprietà dell'integrale definito;
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrali della funzione la cui primitiva è una funzione composta;
- Integrazione per sostituzione;
- Integrazione per parti;
- Integrazione di funzioni razionali fratte;
- Il problema delle aree, cenni storici;
- Definizione di integrale definito;
- Proprietà dell'integrale definito;

da completare dopo il 15 maggio;

- Teorema della media (con relativa dimostrazione) e interpretazione geometrica;
- Definizione di funzione integrale;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale con relativa dimostrazione;
- Calcolo dell'integrale definito e formula di Leibniz-Newton;
- Calcolo delle aree;
- Cenni sul calcolo dei volumi;
- Applicazioni della derivata alla fisica;
- Applicazioni degli integrali alla fisica;
- Storia della matematica: i padri dell'analisi matematica;
- La pandemia e Newton;
- Matematica: l'alfabeto dell'universo.

EDUCAZIONE CIVICA: (svolta con un esperto esterno)

- Cenni di macroeconomia e microeconomia.

SCHEDA DISCIPLINARE DI FISICA

Docente: PROF.SSA CIRAULO VERA RITA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *Il Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.blu*, Vol.3, U. Amaldi, Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da **20** alunni provenienti da Agrigento e da paesi limitrofi. Tutti gli alunni provengono dalla 4 G dell'anno scolastico scorso, assegnata alla docente a partire dal terzo anno.

Relativamente all'aspetto comportamentale, la maggior parte degli allievi dimostra un buon livello di maturità, osserva le fondamentali regole che contribuiscono ad un clima sereno di lavoro.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, esse risultano abbastanza distese ed amichevoli e il gruppo classe appare nel suo complesso coeso.

Dal punto di vista didattico, in generale la classe ha mantenuto sempre una eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi, propensioni personali e modalità di partecipazione al dialogo formativo. Pertanto, nella classe si possono distinguere tre gruppi:

- Un gruppo di alunni motivati allo studio, con un'ottima preparazione di base, metodo di lavoro autonomo e critico, un buon ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni motivati allo studio, con una buona preparazione di base, metodo di lavoro discreto, adeguato ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni con una sufficiente preparazione di base, che talvolta mostrano alcune fragilità, compensate dall'impegno mostrato in questi anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Le forze e i campi elettrici;
- I conduttori carichi e i circuiti elettrici;
- Le interazioni magnetiche e campi magnetici;
- L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata.

Abilità:

- Saper descrivere e rappresentare forze e campi elettrici;
- Saper descrivere e rappresentare forze e campi magnetici;
- Saper descrivere i principali esperimenti studiati;
- Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione di semplici problemi proposti;
- Enunciare e dimostrare i teoremi studiati;
- Risolvere semplici circuiti elettrici in corrente continua.

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperlo utilizzare nella descrizione dei fenomeni fisici;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali e dialogate;

- Attività laboratoriali;
- Laboratorio virtuale PhET simulation;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;
- Discussione guidata mediante problem-solving;
- Attività di peer to peer e tecnica dello scaffolding;
- Utilizzo di materiali didattici multimediali (e-book e laboratori virtuali);
- Condivisione di materiali attraverso classe virtuale;
- Esercitazioni in classe;
- Video-tutorial, video di rinforzo e di consolidamento;
- Libro di testo, pc, lavagna multimediale.

I tempi sono stati scanditi dai ritmi di apprendimento degli alunni, cercando di utilizzare il tempo disponibile in parte per i nuovi apprendimenti, in parte per consolidare le conoscenze già acquisite negli anni precedenti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente, per valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata, così da apportare, dove necessario, le opportune revisioni e modifiche, per migliorare il metodo di studio, l'esposizione scritta e orale, per potenziare ed allenare la capacità di problem solving della classe.

Le tipologie di verifica effettuate:

- Interrogazioni partendo da spunti come problemi, immagini, testi, grafici;
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, proponendo la creazione di mappe di sintesi, risoluzione di problemi e quiz tratti da esami di ammissione alle facoltà scientifiche, relazioni di laboratorio esperienziali.

Nella valutazione finale si terrà conto oltre che della media delle varie prestazioni, che si esprimerà con un voto grezzo formulato su scala decimale, anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto;

- Capacità espositive con linguaggio appropriato;
- Diligenza, impegno profuso durante l'intero periodo che si intende valutare e frequenza scolastica;
- Partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Forze conservative e il lavoro svolto dalla forza elettrica;
- L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme;
- L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb;
- L'energia potenziale di un sistema di cariche;
- Dall'energia potenziale elettrica al potenziale elettrico;
- Il moto spontaneo delle cariche;
- Il lavoro e la differenza di potenziale;
- Le superfici equipotenziali;
- La circuitazione del campo elettrico con relativa dimostrazione;
- Il campo elettrostatico è un campo conservativo e le sue conseguenze.

I CONDUTTORI CARICHI

- Caratteristiche di un conduttore in equilibrio elettrostatico:
 - La distribuzione della carica elettrica;
 - Il campo elettrico all'interno del conduttore;
 - Il campo elettrico sulla superficie del conduttore e il teorema di Coulomb con relativa dimostrazione;
 - Il potenziale elettrico e relativa dimostrazione.
- Il problema generale dell'elettrostatica;
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate;
- La capacità di un conduttore: definizione e unità di misura;
- La capacità di una sfera conduttrice;
- I condensatori e la loro capacità;
- Il condensatore piano:
 - il campo elettrico tra le armature;

- La differenza di potenziale e la capacità;
- Il ruolo dell'isolante inserito tra le armature;
- Il moto di una carica elettrica tra le armature;
- I condensatori in serie e in parallelo;
- L'energia immagazzinata in un condensatore;
- La densità di energia elettrica in un condensatore.

I CIRCUITI ELETTRICI

- Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico;
- Il verso della corrente, l'intensità di corrente e l'unità di misura;
- La corrente continua;
- La prima legge di Ohm;
- I resistori e la resistenza elettrica;
- I resistori in serie e in parallelo;
- Gli strumenti di misura di un circuito;
- La seconda legge di Ohm;
- Generatori di tensione ideali e reali, la resistenza interna di un generatore reale;
- Le leggi di Kirchhoff;
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata;
- La conservazione dell'energia nell'effetto Joule, energia assorbita dall'acqua nel calorimetro;
- Il circuito RC: processo di carica e scarica di un condensatore.

I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- I magneti naturali e i magneti artificiali;
- I poli magnetici terrestri;
- La direzione, il verso del campo magnetico e le linee di campo;
- Interazione magnetica e interazione elettrica a confronto;
- L'esperimento di Oersted;
- L'esperimento di Faraday e la forza magnetica;
- L'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee e parallele e la legge di Ampère;
- Il campo magnetico e la sua unità di misura;

- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart;
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide;
- La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente;
- La forza di Lorentz su una carica in movimento;
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: moto rettilineo uniforme, moto circolare e moto elicoidale;
- Il flusso del campo magnetico;
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico con relativa dimostrazione;
- La circuitazione del campo magnetico;
- Il teorema di Ampère e relativa dimostrazione (solamente nel caso di campo generato da un solo filo percorso da corrente);
- Cenni sul funzionamento del motore elettrico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta;
- L'origine della corrente indotta;
- La legge di Faraday-Neumann;
- Legge di Lenz;

da completare dopo il 15 maggio:

LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore, la tensione alternata e la corrente alternata;
- La forza elettromotrice di un alternatore;
- Dal grafico del flusso al grafico della forza elettromotrice;
- I Circuiti puramente ohmici;
- La potenza media calcolata tramite il teorema del valor medio;
- I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente;
- Il trasformatore: la trasformazione delle tensioni e la trasformazione delle correnti;
- Il trasporto della corrente elettrica;
- Cenni sull'elettromagnetismo e le equazioni di Maxwell.

FISICA PER IL CITTADINO:

- Dispositivi elettronici e i loro touch screen;
- Applicazioni con i condensatori: Il defibrillatore, il pacemaker, il flash, il lampeggiante

dei cancelli automatizzati;

- Il rischio elettrico: misure di protezione e comportamenti correnti;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle nostre abitazioni (Il salvavita);
- Il trasporto della corrente su vasta scala e come essa ha cambiato le abitudini dei cittadini;
- La guerra delle correnti: concorrenza sleale, vinti o vincitori, la guerra ideologica, il potere e l'egemonia economica, il bene comune o l'interesse proprio?

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: PROF.SSA RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *Itinerari 2.0 plus*, M. Contadini, ed. Elledici scuola, Il Capitello

PROFILO DELLA CLASSE V G SC

La classe V G Sc è costituita da 20 alunni, tutti provenienti dalla classe precedente e tutti avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Durante tutto l'anno scolastico la classe ha dimostrato interesse e curiosità per gli argomenti trattati conseguendo pertanto una considerevole crescita del pensiero logico-religioso con contributi rilevanti in merito all'acquisizione ed elaborazione dei contenuti presentati ed elaborati. Tutti hanno partecipato al dialogo educativo raggiungendo conoscenze e competenze disciplinari discrete, alcuni hanno raggiunto risultati ottimali e in molti casi anche eccellenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- ❖ Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti sulla questione dell'etica.
- ❖ Arricchire il lessico religioso, conoscendone l'origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, vita eterna; amore verso il prossimo....
- ❖ Conoscere e riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto coscienza, libertà, verità, dignità della persona...
- ❖Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel mondo contemporaneo.
- ❖ Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo presente il rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II...

- ❖ Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove tecnologie e modalità di accesso del sapere per la tutela della dignità della persona.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lettura del *libro di testo*, rimandi ai *testi biblici*, lettura e commento dei *documenti del Concilio Vaticano II* e di alcune *encicliche* rilevanti, ascolto e riflessione su alcuni testi di canzoni, articoli di giornali, poesie, riflessioni, ecc., visioni di film, rielaborazione di testi, discussione guidata in classe, ricerca personale, utilizzazione di mappe concettuali,
- ❖ Brainstorming; debate, lavori di gruppo; mappe concettuali; utilizzo e realizzazione di materiale multimediale vario...
- ❖ Intero anno scolastico

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Verifica orale, dibattito guidato, elaborazione di mappa concettuali personali relative ai temi esposti ed analizzati, realizzazione di lavori con canva, Power Point, genially, ecc. Utilizzo di termini disciplinari specifici, capacità di elaborare gli argomenti svolti con gli apporti delle altre discipline, delle notizie reperite anche a livello multimediale.

PROGRAMMA SVOLTO

1. UDA Gesù e la Chiesa oggi

Io e l'A/altro

- La ricerca di Dio
- Le domande fondamentali dell'uomo e le risposte possibili:
 - atea, agnostica e religiosa
 - La risposta cristiana
- Fede e ragione e confronto.
- Riflessioni sul testo di sant'Agostino "Tardi ti ho amato"
- La coscienza: luogo dove l'uomo si incontra con Dio
- La vita umana e il suo rispetto
 - La vita: dono e promessa
 - La morte considerata nelle varie prospettive: atea, filosofica e cristiana
 - La donna

- La pena di morte
- La questione ecologica

2. UDA. Gesù Via, Verità e Vita

Il rinnovamento della Chiesa

- La Chiesa dall'età moderna al Concilio Ecumenico Vaticano II
- Soluzione alla Questione Romana: i *Patti Lateranensi* e la Revisione del Concordato
- Lettura e commento degli artt. 7-8 della Costituzione
- I monoteismi e le religioni orientali
- Le Chiese cristiane: cattolici, ortodossi, protestanti e anglicani
- La *Pacem in terris* di Giovanni XXIII
- La *Fratelli tutti* di papa Francesco
- Il dialogo via per la pace, la giustizia e la collaborazione
 - ... con i fratelli cristiani: ecumenico
 - ... con le altre religioni: interreligioso. Riflessioni "sulla Nostra età"
 - ... con la scienza: scientifico
 - ... con l'ateo
- Papa Francesco e il suo pontificato
- Il Giubileo

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PROF. MILISENDA BERNARDO

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: *Energia Pura-Wellness/Fairplay*-Vol. Unico, di A. Rampa, Ed. Juvenilia

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi della V G sono 20, di cui 11 di sesso femminile e 9 di sesso maschile. Già dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni presentano buone capacità coordinative generali e buone capacità condizionali. Le lezioni si sono basate su esercizi a corpo libero di vario genere, in cui la maggior parte degli allievi si è impegnata con determinazione ed entusiasmo migliorando e affinando le proprie abilità motorie. Le attività di squadra hanno sviluppato una sana competizione, maggiore rispetto delle regole e lealtà tra i compagni. Il rapporto con l'insegnante si è basato sulla stima reciproca, mentre tra di loro i rapporti si sono consolidati grazie ad una collaborazione reciproca. Nella valutazione ho tenuto conto dei progressi effettivamente raggiunti, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Avere la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza, rispetto del proprio corpo.
- Consolidare i valori sociali dello sport.
- Acquisire una buona preparazione motoria.
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- Analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi
- Essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.
- Confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Favorire nello studente una maggior fiducia in se stesso attraverso esperienze gratificanti.
- Apprendere l'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ L'attività didattica dei docenti sarà caratterizzata dall'utilizzo di una pluralità di metodi che saranno adeguati alla situazione della classe e agli argomenti da svolgere.
- ❖ Il metodo induttivo e quello deduttivo, quello globale e quello analitico, quello della ricerca, il *problem solving*, la scoperta guidata, l'apprendimento cooperativo, il gioco di ruoli saranno utilizzati per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte degli studenti.
- ❖ Pertanto, saranno utilizzate le metodologie centrate sul docente e/o sul discente che saranno ritenute più idonee scegliendo anche tra le seguenti e facendone riferimento nella propria programmazione:
 - ❖ lezione frontale
 - ❖ lezione discussione
 - ❖ brainstorming
 - ❖ esercitazioni individuali
 - ❖ esercitazione a coppie
 - ❖ approcci metacognitivi

- ❖ lavori di gruppo
- ❖ metodo continuo
- ❖ metodo degli esercizi ripetuti
- ❖ circuit training
- interval training

❖ STRUMENTI

❖ I docenti in considerazione della propria autonomia didattica, della situazione della classe, degli argomenti da svolgere, utilizzeranno gli strumenti che riterranno più idonei scegliendo tra i seguenti e facendone riferimento nella propria programmazione:

- ❖ attrezzi grandi, piccoli presenti in palestra
- ❖ tavoli e racchette da tennis-tavolo, racchette da badminton
- ❖ libro di testo
- ❖ fotocopie
- ❖ LIM
- ❖ mezzi multimediali
- ❖ video
- ❖ videocamera
- ❖ tablet
- ❖ scacchiere

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo.

Le tipologie di verifica verranno scelte dal Docente, tra le seguenti, in considerazione dell'indirizzo di studi e della situazione classe.

Le **verifiche formative** svolte in classe e/o in palestra saranno delle seguenti tipologie:

- Esercitazioni pratiche;
- Interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe;
- Stesura di schemi e/o mappe concettuali.

Le **verifiche sommative** svolte in palestra e/o in classe comprenderanno:

- Prove pratiche strutturate e semi strutturate;
- Colloqui orali;
- Questionari a risposta aperta o chiusa;

- Ricerche individuali e di gruppo;
- Relazioni.

Si ritiene che la competenza non sia misurabile ma osservabile attraverso indicatori che ne stabiliscano il livello di possesso.

Gli indicatori (misuratori) sono di tre tipi:

cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;

relazionale, in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali;

meta cognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

Per la *VALUTAZIONE DIAGNOSTICA* si analizzano, tramite osservazioni dirette e test motori, conoscenze, abilità, comportamenti relazionali, comportamenti metacognitivi.

Per la *VALUTAZIONE FORMATIVA* si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi e alle famiglie per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico; queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della progettazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore dei discenti.

Per la *VALUTAZIONE SOMMATIVA*, espressa in decimi, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo. Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Si adotteranno le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole, miglioramento rispetto al livello di partenza;

-osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- I benefici dell'attività fisica
- 4 Apparato cardio-circolatorio
- 5 Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi (funicella, bastoni)
- 6 Esercizi di mobilizzazione a corpo libero
- 7 Esercizi a carico naturale
- 8 Esercizi di equilibrio con riduzione della base di appoggio sul posto e in movimento
- 9 Esercizi di coordinazione oculo -manuale e oculo -podalica
- 10 Attività individuali e di gruppo in forme variate e sempre più complesse.

UDA 2: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- Le qualità fisiche: Forza - Resistenza - Velocità
- Attività in regime aerobico (camminata sportiva)
- Esercizi di opposizione e resistenza
- Esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento

UDA 2: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

- Gli sport tradizionali: generalità sulle principali regole dell'allenamento sportivo; regolamento tecnico di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, atletica leggera, tennis tavolo.
- Atletica Leggera: corsa veloce, corsa di resistenza, salto in alto e salto con l'asta, lancio del disco.

- Olimpiadi e paraolimpiadi.
- Il fair play

UDA 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Il doping

UDA 2: Lo sport, le regole e il fairplay

Modulo di Educazione Civica

Il Fair play,

Lo sport e i suoi principi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.
45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA – TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Plù che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso coerente ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Permanenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Connetterza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/100 : 5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto –
O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
MATEMATICA**

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

CANDIDATO: COGNOME E NOME _____

Indicatore	Punteggio max per ogni Indicatore
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
Totale <i>(in ventesimi)</i>	/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-5,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-5,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-5,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una saggia riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe V sez. G, indirizzo Scientifico, in data 12 Maggio 2025, approva all'unanimità il presente documento.

I Docenti

Parello Maria	RELIGIONE CATTOLICA	
Cino Pagliarello Anna Maria	ITALIANO-LATINO	
Galvano Francesca Maria	LINGUA INGLESE	
Carè Daniela	SCIENZE NATURALI	
Ciraolo Vera Rita	FISICA	
Ciraolo Vera Rita	MATEMATICA	
Fiannaca Pietro	STORIA DELL'ARTE	
Milisenda Bernardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Morgante Angela	FILOSOFIA	
Amormino Carmelina	STORIA	

Agrigento, 12/05/2025

La Docente coordinatrice
Prof.ssa Francesca Maria Galvano

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Santa Ferrantelli

I docenti del Consiglio di Classe

Parelli Maria	RELIGIONE CATTOLICA	H. Pirella
Cino Pagliarello Anna Maria	ITALIANO- LATINO	Anna Maria Cino
Galvano Francesca Maria	LINGUA INGLESE	Francesca M. Galvano
Carè Daniela	SCIENZE NATURALI	Daniela Carè
Ciraolo Vera Rita	FISICA	Vera Rita Ciraolo
Ciraolo Vera Rita	MATEMATICA	Vera Rita Ciraolo
Fiannaca Pietro	STORIA DELL'ARTE	Pietro Fiannaca
Milisenda Bernardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bernardo Milisenda
Morgante Angela	FILOSOFIA	Angela Morgante
Amormino Carmelina	STORIA	Carmelina Amormino



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Santa Ferrantelli

Santa Ferrantelli